



Città di Sondrio

NOTIZIARIO DEL COMUNE

| N° 1 | 2025

**SÒN
DRIO**
Lasciati sorprendere!


Valtellina



Una città in movimento

www.comune.sondrio.it

GEN CA

Tutte le offerte che
parlano la lingua delle
nuove generazioni



KIDS AND TEEN



GEN Z



NEXT GEN



Inquadra il QR Code
per scoprire l'offerta
completa



credit-agricole.it/privati/giovani

f d ▶ in @ X

AGIRE OGNI
GIORNO



PER
IL DOMANI

CRÉDIT AGRICOLE

Messaggio promozionale.

INDICE

Pag. 5

Marco Scaramellini

Sindaco di Sondrio

Pag. 7

**Qualità amministrativa:
Sondrio primo in Italia**

Pag. 8

Francesca Canovi

Vicesindaco e Assessore
alle Attività produttive e agli Eventi

Pag. 10

Carlo Mazza

Assessore all'Urbanistica, all'Ambiente
e alla Mobilità

Pag. 12

Simone Del Marco

Assessore ai Lavori pubblici

Pag. 15

**XXXIX Sondrio Festival:
il giro del mondo in 10 giorni**

Pag. 16

Marcella Fratta

Assessore alla Cultura, all'Educazione
e all'Istruzione

Pag. 18

Michele Diasio

Assessore al Turismo, alle Olimpiadi 2026
e allo Sport

Pag. 20

Maurizio Piasini

Assessore ai Servizi sociali e alle Frazioni

Pag. 22

Lorena Rossatti

Assessore alla Protezione civile,
all'Organizzazione e al Personale

Pag. 26

Raffaella Volpatti

Assessore ai Gemellaggi, alle Politiche giovanili,
alle Pari opportunità e alle Politiche dei tempi

Pag. 28

Ivan Munarini

Assessore al Bilancio e al Patrimonio

Pag. 31

Francesco Romualdi

Presidente del Consiglio comunale

Pag. 32

Gruppi consiliari di maggioranza

Pag. 39

Gruppi consiliari di minoranza





FIDUCIA E PERSEVERANZA PER AFFRONTARE LE SFIDE DEL CAMBIAMENTO

Nel consueto appuntamento di fine anno, è un piacere ripercorrere gli avvenimenti che lo hanno segnato, per la nostra città e per voi cittadini, e condividere alcuni pensieri. Le festività sono il momento ideale per fermarci, osservare con spirito critico quanto è stato realizzato e rinnovare il nostro impegno.

A caratterizzare il 2025 è stato il lavoro, impegnativo e proficuo, oneroso e gratificante. Sondrio è una città in movimento: sono in corso processi di trasformazione, dettati dai tempi, che cerchiamo di governare, agevolando quelli positivi e arginando quelli negativi. L'elenco delle opere realizzate e dei progetti avviati è lungo e, scorrendo le pagine di questo Notiziario, ne troverete ampie illustrazioni. Com'è nella nostra natura e nel nostro agire abbiamo cercato di essere concreti, valutando i bisogni sulla base delle priorità, intervenendo in tutti gli ambiti. E se i grandi progetti, come Monte Salute al Moncucco e Pinqua nell'area ex Enel, richiedono grande impegno, non meno rilevanti sono i lavori di manutenzione e di riqualificazione di strade, marciapiedi, edifici scolastici, parchi e parcheggi. O iniziative come il potenziamento della videosorveglianza. Tutto serve e sappiamo bene che pur facendo molto, non è mai abbastanza: il nostro scopo è di crescere ulteriormente in efficienza ed efficacia.

Una delle prerogative dell'amministratore pubblico è di prendere decisioni, con pragmatismo e risolutezza, ma anche con celerità, per non rischiare di essere risucchiati nel vortice della burocrazia. Ci concentriamo sul presente, innanzitutto, perché i problemi necessitano di soluzioni immediate, ma con lo sguardo costantemente rivolto al futuro. Due parole riassumono bene ciò che vogliamo trasmettere: fiducia e perseveranza. Fiducia nelle persone, nel domani, nelle istituzioni, ma, prima ancora, fiducia in noi stessi. Un'attitudine positiva che ci deve accompagnare ogni giorno, da cui derivano sicurezza e tranquillità. Fiducia non è ignorare i problemi, ma affrontarli con spirito costruttivo; non è rifuggire le difficoltà ma analizzarle; non è cancellare il passato ma rivalutarlo; non è isolarsi e condividere. Perseveranza da applicare nel presente, come continuità nell'impegno, come costanza nel perseguire gli obiettivi. Caratteristiche che contraddistinguono questa Amministrazione sin dal primo mandato: diligenza nell'azione amministrativa e coerenza nelle scelte. Il giudizio più importante è quello dei cittadini ma le rilevazioni oggettive del Sole 24 Ore, alla base della classifica sulla qualità amministrativa, che presentiamo in questo Notiziario, sono significative. Gli indicatori valutati, sui dati del Ministero dell'Interno e dell'Istat, hanno collocato il Comune di Sondrio al primo posto assoluto, su 112 capoluoghi di provincia. Una grande

affermazione che condividiamo con i nostri dipendenti. Un riconoscimento all'impegno e alla buona gestione.

Tra i fatti più significativi annoto l'inaugurazione della "Casa della speranza", con la quale abbiamo rafforzato il sistema di housing sociale, l'apertura del collegamento ciclopedonale sulla strada per Ponchiera, la riqualificazione del giardino della scuola dell'infanzia Munari e l'attivazione del corso di laurea in Ingegneria informatica del Politecnico. Con i costi esorbitanti che richiede lo studio fuori sede, molti ragazzi talentuosi sono costretti a rinunciare all'università: grazie all'idea che abbiamo lanciato, al sostegno della Provincia, con Apf Valtellina, e alla disponibilità del Politecnico, consentiamo ai nostri giovani di proseguire il loro percorso di studi in Valtellina. Anche nel progetto di Monte Salute sono previste attività di formazione e azioni per favorire l'avvio di start up. Nel contesto attuale, caratterizzato dalla denatalità e dall'invecchiamento della popolazione, siamo chiamati a reagire. Lo abbiamo fatto, e continueremo a farlo, lavorando per creare opportunità, per offrire ai giovani motivi per rimanere in un territorio in cui si vive bene.

La torre ligariana, il nostro campanile, il simbolo di Sondrio: una presenza imponente nel contesto urbanistico, con un profondo significato storico. L'abbiamo ripulita e riaperta alle visite e il successo riscosso ci ha spronato ad affidare un progetto per realizzare un museo verticale. È il manifesto del nostro attivismo per promuovere la città, per trasformarla in destinazione turistica: il processo è avviato e ci sta dando molte soddisfazioni, com'è dimostrato dai numeri dei visitatori registrati nei giovedì d'estate e durante la Valtellina Wine Trail.

Che cosa ci aspettiamo dal nuovo anno? Non possiamo garantire di risolvere tutti i problemi ma ci impegneremo per riuscirci. Continueremo a lavorare per rendere la nostra città più efficiente e sicura, più bella e attrattiva, per garantire i servizi, per sostenere le iniziative e aiutare le persone in difficoltà.

Care concittadine e cari concittadini, vi auguro di trascorrere queste festività natalizie in serenità e pace, circondati dagli affetti più cari. Che il nuovo anno sia costruito sul rispetto e sul dialogo, che porti con sé le soddisfazioni a cui aspirate. L'auspicio è che ciascuno di voi possa trovare, dentro se stesso, la forza e la determinazione per realizzare i propri progetti. Sinceri auguri a tutti.

Marco Scaramellini
Sindaco di Sondrio

ViVa 2025

è stato
solo l'inizio



plumdesign.it

© Consorzio di Tutela dei Vini di Valtellina

Tre giorni intensi, un'unica grande esperienza. A Sondrio, il Nebbiolo delle Alpi ha riempito palazzi, piazze e calici. Il territorio si è raccontato tra filari e centro storico.

Il primo passo di un viaggio che continua.



SCOPRI DI PIÙ SU VIVA.VINIDIVALTPELLINA.IT
E SUI NOSTRI CANALI SOCIAL



Vini di Valtellina



QUALITÀ AMMINISTRATIVA: SONDRIO PRIMO IN ITALIA

La prima classifica sulla qualità amministrativa dei Comuni, pubblicata sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" il 17 novembre, ha premiato Sondrio, che ha sopravanzato Savona e Genova, con soltanto Bergamo, settimo, a rappresentare la Lombardia nella top ten. Si è guadagnato il primo posto assoluto, su 112 capoluoghi di provincia, per le riconosciute qualità e capacità di amministratori e dipendenti e per l'efficacia nella gestione delle finanze locali. La classifica è stata stilata sulla base del MAQI, Municipal Administration Quality Index, un indice composito calcolato attraverso la metodologia "Adjusted Mazziotta Pareto Index", ideata da Istat e utilizzata a livello internazionale. Aggrega undici indicatori statistici suddivisi in tre pilastri, qualità degli impiegati pubblici locali, qualità dei politici locali e finanze pubbliche locali, sulla base dei dati ufficiali del Ministero degli Interni e dell'Istat. L'indice che misura la macchina amministrativa prende in considerazione dati sul capitale umano, dal grado di istruzione al turn over fino alla dotazione organica e all'assenteismo; le caratteristiche strutturali della leadership locale, includendo anni di istruzione, professionalità e parità di genere; la valutazione sull'efficacia gestionale, sull'autonomia esecutiva e sulla sostenibilità finanziaria considera la capacità e la rigidità di spesa, la capacità di riscossione e la quota di investimenti nel bilancio. In sintesi, l'indice fotografa le caratteristiche tecniche, politiche e gestionali delle Amministrazioni locali. Il Comune di Sondrio, nel periodo considerato, il triennio 2021-2023, ha registrato una capacità di spesa dell'84%, una capacità di riscossione del 77% e investimenti che sfiorano il 20% delle uscite, che valgono il quarto posto assoluto nella classifica parziale. Inoltre, a eccellere è la qualità degli amministratori, con l'indice più alto in assoluto per la presenza di impiegati, professionisti e manager.

Il commento del sindaco Marco Scaramellini: «È un risultato che ci inorgoglisce e che ripaga degli sforzi compiuti dalla nostra Amministrazione comunale e dall'Ente nel suo complesso: un riconoscimento al lavoro degli amministratori e dei dipendenti svolto nell'interesse dei cittadini. I dati considerati sono riferiti esclusivamente al nostro Comune e all'attività amministrativa e, oltre all'analisi sulla qualità e la capacità di amministratori e dipendenti, valutano in maniera molto positiva la gestione delle finanze pubbliche, ritenuta particolarmente efficace. Sappiamo di poter contare su una struttura efficiente e su un bilancio che, negli anni, nonostante le difficoltà, ha visto aumentare il patrimonio e gli investimenti, ma essere davanti a tutti i Comuni capoluogo è senza dubbio un grande risultato».



POSIZIONE	COMUNE	VALORE
MIGLIORI		
1.	Sondrio	108,77
2.	Savona	108,73
3.	Genova	108,47
4.	Cesena	108,44
5.	Fermo	108,35
6.	Nuoro	107,77
7.	Bergamo	107,56
8.	Carrara	107,52
9.	Sassari	107,49
10.	Verona	107,42
11.	Treviso	107,39
12.	Udine	107,39
13.	Torino	107,38
14.	Mantova	107,38
15.	Milano	107,33
16.	Lecce	107,2
17.	Bolzano	107,07
18.	Salerno	106,96
19.	Ragusa	106,93
20.	Crotone	106,87





NATURA, CULTURA ED ENOGASTRONOMIA: UN ANNO DI EVENTI E PRESENZE RECORD IN CITTÀ

Il 2025 di Sondrio, come e più dell'anno precedente, è stato animato da eventi che si sono susseguiti nel corso dei mesi, ciascuno a caratterizzare una stagione, con l'acme raggiunto in autunno. L'ideale preludio alle festività di fine anno. È persino difficile ricordare le moltissime proposte che, grazie al positivo riscontro, hanno contribuito a rendere viva la nostra città. Questo è l'obiettivo che ci prefiggiamo quando programiamo le varie iniziative: animare Sondrio per coinvolgere i residenti, invitandoli a viverla più intensamente, offrendo loro svago, divertimento e occasioni di riflessione, e per attirare i turisti che soggiornano in Valtellina, mostrando loro le sue peculiarità. È un piacere vedere la città affollata di gente e a beneficiarne sono i negozi, i bar e i ristoranti. Ogni anno cerchiamo di migliorare, mantenendo alta la qualità della proposta e inserendo novità. Lo sforzo organizzativo è sostenuto dall'Amministrazione comunale e dai dipendenti e comporta investimenti e la ricerca di un sostegno economico da parte di enti pubblici e aziende private. Siamo loro riconoscenti perché i loro contributi ci consentono di infoltire il calendario. Nel ripercorrere i principali eventi di questo 2025 non posso

che partire dal Carnevale dei ragazzi, organizzato dagli Oratori, che come Comune abbiamo sostenuto. Abbiamo salutato la bella stagione, ad aprile, con "Sondrio primavera": una proposta che ha unito benessere, sostenibilità ambientale,

cultura e svago. Tra le novità proposte, la vera sorpresa è rappresentata dalla visita alla Torre ligariana, con oltre mille persone che sono salite fino alle campane per ammirare la città dall'alto e scattare fotografie. L'estate a Sondrio è stata lunga e intensa, con il cartellone di "Sondrio estate", organizzato con l'Unione Commercio e Turismo della provincia di Sondrio. Musica, danza, animazione, enogastronomia, mercatini e cinema all'aperto, a riproporre un canovaccio che il pubblico negli anni scorsi aveva dimostrato di apprezzare, con un evento speciale, dedicato alla danza, e la novità delle visite guidate alla scoperta della città. In autunno sono tornati Formaggi in piazza e Consapevolmente, legati a doppio filo alla Valtellina Wine Trail, con la Family Wine Trail, e a Sondrio Festival. Ci hanno fatto molto piacere i commenti positivi e i dati sull'affluenza. Grazie all'Unione Commercio e Turismo della provincia di Sondrio, che, sotto l'egida di Confcommercio Lombardia, ha sottoscritto un accordo con una società leader, in grado di rilevare le persone che entrano in città, abbiamo saputo che, da giugno a fine agosto, nei giovedì di festa, i visitatori sono stati oltre 245 mila. Nel solo mese di agosto sono state sfiorate le 85 mila presenze, con il picco registrato il 7 agosto, serata conclusiva di "Sondrio è estate", con 22 mila visitatori. Il 1° novembre, giorno di apertura del programma della Valtellina Wine Trail e di Formaggi in piazza, sono stati oltre 30 mila. Questi numeri ci confortano e ci stimolano a proseguire il percorso avviato: il 2026 si aprirà con il Capodanno in piazza e le iniziative per l'Epifania a concludere il programma natalizio. E subito dopo avremo l'appuntamento olimpico con un cartellone appositamente allestito per coinvolgere i sondriesi nell'evento epocale che vedrà la Valtellina sugli schermi televisivi di tutto il mondo.

GRANDI OSPITI E GRANDI SUCCESSI

Nel corso del 2025, in occasione degli eventi di maggiore rilievo, abbiamo accolto ospiti di richiamo, volti noti della televisione o del web, che hanno attirato un folto pubblico e qualificato le nostre proposte. Franco Berrino e Lucia Cuffaro, per "Sondrio primavera", hanno parlato di alimentazione consapevole e di prevenzione; per l'evento dedicato alla danza, a giugno, Alessandra Celentano, maestra rigorosa e temuta, ha sorpreso per la simpatia con la quale ha intrattenuto i giovani danzatori e il pubblico. Vittorio Brumotti, biker ardito, e l'intramontabile Cristina D'Avena hanno riempito la tensostruttura che durante la Family Wine Trail occupava quasi per intero piazza Garibaldi. È stato addirittura sorprendente l'entusiasmo con il quale bambini e genitori hanno accolto la

cantante delle più famose sigle dei cartoni animati. Benedetta Parodi ha cucinato sul palco del Teatro Sociale, dimostrando come gli avanzi di cibo possono diventare piatti deliziosi. E non posso dimenticare i grandi ospiti di Sondrio Festival, come Barbascura, Vittorio Schettini, Roberto Giacobbo, Licia Colò e il Milanese imbruttito. È stato bello ascoltarli e applaudirli.



SONDRIO CITTÀ DEL VINO

A novembre, in occasione dell'evento "Formaggi in piazza", abbiamo inaugurato le Sale del vino, realizzate al piano terra di Palazzo Martinengo, nell'ambito di un progetto finanziato da Regione Lombardia sul bando dei Distretti del commercio. Con questa realizzazione, Sondrio rafforza la sua naturale connotazione di città del vino, attorniata dai vigneti e animata, nel corso dell'anno, da manifestazioni dedicate al vino, promosse dal Consorzio di Tutela Vini di Valtellina, come Calici di Valtellina e ViVa. Le Sale del vino rappresentano il punto di partenza per la scoperta del territorio e si presentano quale luogo di riferimento per conoscerne le peculiarità, manifesto di una tradizione millenaria. Attraverso le belle fotografie, che ornano le pareti, e i cinque video, che vengono proiettati in uno spazio apposito a forma di botte, si percepiscono il passato, il presente e il futuro di un comparto che veicola l'identità territorio. Le due sale, una che introduce al mondo del vino, l'altra allestita per ospitare degustazioni, si prestano a essere utilizzate per la promozione del territorio. Siamo molto soddisfatti del risultato, ma mi preme ricordare che il progetto sui Distretti del commercio è nato con l'intento di riqualificare alcune zone della città e per renderla più attrattiva e comprende altri interventi a sostegno delle attività produttive, l'arredo urbano e la videosorveglianza nelle zone, ad esempio la piazza Garibaldi, che ospitano gli eventi più importanti. Oltre alle Sale del vino, è stato realizzato un ideale percorso lungo il quale sono state posizionate panchine, rastrelliere, fioriere e installazioni. Forme semplici e materiali locali, studiati con la Soprintendenza di Milano, che ben si integrano nel contesto cittadino e nel rapporto con i terrazzamenti vitati. Partner del Comune di Sondrio sono Unione del Commercio e del Turismo della provincia di Sondrio, Distretto Biologico della Valtellina, Consorzio di Tutela Vini di Valtellina, Camera di Commercio e Valtellina Wine Trail. La partnership con Valtellina Wine Trail si è rafforzata nel corso degli anni fino alla creazione di un evento come la Family Wine Trail, inserita da Regione Lombardia tra i Cuori olimpici, e alla promozione di altre iniziative che, a novembre, hanno regalato a Sondrio una settimana tra sport, natura, cultura ed enogastronomia, caratterizzata da uno straordinario successo di pubblico.



UN NATALE SCINTILLANTE

Quest'anno il Natale a Sondrio è ancora più scintillante, rallegrato dalle luminarie e animato dagli eventi, per un programma ricco e coinvolgente che culminerà con il Capodanno in piazza, divenuto un appuntamento imperdibile per i cittadini. Il progetto avviato nel 2024 con l'Unione Commercio e Turismo della provincia di Sondrio, in particolare con l'Associazione mandamentale, grazie all'adesione dei commercianti della città, è stato potenziato e allungato a coprire l'intero periodo olimpico. Oltre alle vie del centro sono state addobbate le vie Milano, Sauro, Toti, Piazzi, la zona della Piastra e parte delle vie Mazzini, Stelvio e Stadio. Risplendono anche la torre ligariana e i ponti sul Mallero per un colpo d'occhio davvero suggestivo, a ricreare l'atmosfera natalizia. E anche dopo le festività, il cuore di Sondrio catturerà lo sguardo: in occasione delle Olimpiadi Invernali 2026, corso Italia sarà addobbato a tema richiamando l'atmosfera dei giochi a cinque cerchi. Un allestimento speciale che proseguirà per tutto il periodo olimpico. Grande attenzione è stata riservata alla sostenibilità con luminarie a basso consumo energetico. La pista di pattinaggio su ghiaccio, allestita in piazza Garibaldi, è aperta tutti i giorni e si presenta con tante novità: un grande schermo che diffonde filmati del territorio e video musicali; appositi armadietti dove lasciare i propri effetti personali. Alle proposte tradizionali, che a Natale non possono mancare, come i mercatini, il concerto gospel e l'arrivo di Babbo Natale, abbiamo unito spettacoli di grande impatto, come la parata luminosa, il flashmob "Lo schiaccianoci" e la danza sui lampioni londinesi. Si aggiungono le visite culturali alla scoperta di Sondrio e del suo patrimonio storico-architettonico. L'invito che rivolgiamo ai cittadini è di condividere questi momenti, vivendo intensamente la città e partecipando alle iniziative. L'auspicio è che il programma che abbiamo allestito sia apprezzato. Buon Natale a tutti!

In questa pagina: a sinistra, l'inaugurazione delle Sale del vino con amministratori e progettisti; in alto, l'installazione luminosa in piazza Garibaldi.

Nella pagina a fianco: al centro, un concerto estivo; in basso, due dei grandi ospiti, Cristina D'Avena e Alessandra Celentano.



COMODITÀ ED EFFICIENZA: APRE IL CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI IN VIA VENTINA

Il nuovo Centro di raccolta comunale di via Ventina, che aprirà nelle prime settimane del 2026, realizzato su una superficie di circa settemila metri quadrati e finanziato nell'ambito del Pnrr, è strutturato per garantire un'organizzazione più efficiente delle operazioni di conferimento e per ampliare le possibilità di gestione delle diverse tipologie di rifiuto domestico. L'accesso avverrà tramite tessera sanitaria dell'utente intestatario dell'utenza Tari e sarà consentito ai residenti dei Comuni di Sondrio, Albosaggia, Caiolo, Castione Andevenno e Montagna in Valtellina. Il sito sarà presidiato, dotato di pesa in ingresso e uscita, videosorveglianza e controllo degli accessi. La configurazione interna prevede percorsi separati per utenti e mezzi, una piattaforma sopraelevata per il conferimento nei cassoni, un'area coperta per i RAEE, pavimentazioni impermeabilizzate e sistemi idraulici conformi (bacino di invarianza e vasche di raccolta acque). L'illuminazione è a led ed è stato installato un impianto fotovoltaico. Dal punto di vista architettonico, la struttura è essenziale e si inserisce nel contesto del Mallero mediante l'uso di volumi contenuti e aree verdi di mitigazione. Il nuovo Centro sarà operativo da lunedì a sabato: in bassa stagione dalle 8.30 alle 12 e dalle 15.30 alle 19; in alta stagione dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 17.30. Il Centro è integrato al sistema di raccolta porta a porta e consente la gestione separata e tracciata delle principali frazioni non conferibili tramite il servizio stradale. L'esperienza di strutture analoghe in altri Comuni evidenzia incrementi significativi della percentua-



le di raccolta differenziata, con miglioramenti stimati fino a circa il 30%, grazie alla disponibilità di spazi adeguati e alla corretta separazione dei materiali.

Rifiuti conferibili dalle utenze domestiche

carta e cartone	pile
contenitori in vetro, plastica, alluminio, banda stagnata, tetrapak	oli vegetali, residui di frittura, etc.
mobili in legno, pallets rotti, etc.	oli minerali esausti
telai e infissi metallici, reti, etc.	vernici, inchiostri, adesivi, resine non etichettati pericolosi
imballaggi in vetro	detergenti non pericolosi
bombolette spray	plastica grandi formati tavoli, sedie etc.
vetro da finestre, vetrate, tavoli, etc.	rifiuti biodegradabili da parchi e giardini, sfalci e potature nel limite di 1000 kg/anno
abiti e prodotti tessili	rifiuti ingombranti
frigoriferi, condizionatori, etc.	toner per stampa esauriti
lavatrici, lavastoviglie, etc.	farmaci scaduti di provenienza domestica
TV e monitor	pneumatici fuori uso nel limite di 4 pneumatici/anno
piccoli elettrodomestici	rifiuti inerti (miscuglio di cemento, mattoni, mattonelle e ceramica non contenenti materiali pericolosi quali eternit, etc.) escluso il cartongesso e la lana di roccia, di provenienza domestica, entro il limite di 1000 kg/anno
lampade a basso consumo energetico, neon, etc.	rifiuti organici da cucine e mense
batterie ed accumulatori	rifiuti urbani non differenziati

Rifiuti conferibili dalle utenze non domestiche (negozi, uffici, aziende artigianali e commerciali)

rifiuti biodegradabili di cucine e mense	imballaggi in materiali misti
rifiuti da sfalci e potature	imballaggi in vetro
carta e cartone	vetro
plastica	abbigliamento
legno non pericoloso	toner per stampa esauriti non pericolosi
imballaggi metallici	rifiuti ingombranti
metallo	rifiuti urbani indifferenziati

NUOVO PARCHEGGIO AL CIMITERO: AVVIATA LA PROGETTAZIONE

Da diversi anni stiamo lavorando al recupero delle aree situate a ovest del cimitero cittadino, con l'obiettivo di ampliare in modo significativo la dotazione di parcheggi nella zona est della città. Oggi l'iter è praticamente concluso, e questo consente di procedere alla progettazione del nuovo parcheggio. L'intervento prevede la realizzazione di un'area di sosta di circa 200 posti auto, a cui si aggiungono 14 posti riservati alle persone con disabilità. Il nuovo parcheggio sorgerà a nord di quello esistente, già molto utilizzato, e ne costituirà di fatto il raddoppio, aumentando in modo rilevante la capacità complessiva dell'area cimiteriale. Si tratta di un'infrastruttura particolarmente necessaria, perché la zona è frequentata non solo dai visitatori del cimitero, ma anche da pendolari provenienti dai comuni limitrofi e da molti utenti dell'Ospedale che utilizzano questo settore come area di sosta accessibile e raggiungibile. Il nuovo parcheggio rappresenta un tassello importante per migliorare l'accessibilità della zona est della città e per mettere a sistema un comparto che, negli anni, ha visto crescere in modo significativo la propria funzione di servizio.

IL PIANO PER UNA MOBILITÀ INTEGRATA E SOSTENIBILE

Dopo una sospensione di cinque anni, dovuta prima alla pandemia e poi alle trasformazioni generate dai progetti legati alle Olimpiadi 2026, Sondrio riprende il percorso di pianificazione della mobilità urbana. Il lavoro sul Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) era stato avviato e portato fino alla Vas, la Valutazione Ambientale Strategica, ma l'emergenza Covid ha modificato profondamente abitudini, flussi e comportamenti di mobilità, mentre i cantieri programmati in vista dei Giochi hanno inciso sul funzionamento della rete viaria. Per queste ragioni, il punto di partenza dell'Amministrazione è un aggiornamento completo del quadro: nuovi rilievi del traffico, nuove misurazioni puntuali, verifica della domanda di mobilità attuale e delle criticità emerse negli ultimi anni. Una fotografia aggiornata che consenta decisioni coerenti con le condizioni reali della città. L'Amministrazione ha scelto di trasformare il PGTU in un PUMS, Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, adottando uno strumento più evoluto e coerente con gli obiettivi attuali della città. Il PUMS amplia il perimetro del precedente piano del traffico: non si limita alla regolazione della circolazione, ma integra in un'unica cornice gli aspetti urbanistici, ambientali, sociali, economici e di sicurezza. Rispetto al PGTU, introduce un orizzonte temporale decennale, la piena integrazione con la pianificazione urbanistica e con gli strumenti ambientali, una forte attenzione alla mobilità sostenibile e alla sicurezza di pedoni e ciclisti, la valutazione degli im-

patti ambientali e sociali delle scelte progettuali e l'attivazione di processi partecipativi e consultazione pubblica. Inoltre, consente un coordinamento più stretto con il trasporto pubblico locale e con i piani di bacino, prevede indicatori misurabili e sistemi di monitoraggio periodico e adotta un'impostazione strategica, non meramente regolamentare. In questo modo, il PUMS diventa il riferimento tecnico per una mobilità urbana più moderna, integrata e orientata alla sostenibilità. Il PGTU già redatto costituisce dunque una base tecnica importante, ma il PUMS consente di ampliare e aggiornare l'analisi per rispondere alle esigenze attuali della città. Nel frattempo, alcuni interventi previsti nei piani precedenti sono già stati realizzati o sono prossimi alla partenza, tra cui la rotatoria di viale dello Stadio, ampliamenti della rete ciclopeditonale, interventi puntuali sulla sicurezza degli incroci e la rotatoria di via Zara-IV Novembre, i cui lavori sono in fase di avvio. Completare il percorso e adottare il PUMS significa dotarsi di uno strumento di pianificazione conforme agli obblighi del Codice della strada, che richiede ai Comuni documenti aggiornati per la gestione del traffico e della mobilità. Consente inoltre di allinearsi alle politiche europee e nazionali in materia di sostenibilità, qualità dell'aria ed efficientamento degli spostamenti urbani, rendendo Sondrio idonea ad accedere ai bandi di finanziamento dedicati alla mobilità sostenibile.

SERVIZIO A CHIAMATA PER TRASPORTI FLESSIBILI

Il trasporto pubblico locale urbano di Sondrio registra, da anni, livelli di utilizzo molto bassi. La domanda è ridotta e distribuita in modo irregolare durante la giornata, con percorsi che spesso non rispondono alle esigenze reali degli spostamenti quotidiani. La revisione del Programma di Bacino, già approvata a livello provinciale, prevede una modifica dell'organizzazione delle linee e dei tracciati, che sarà attuata con la nuova gara, prevista per il 2026. Questo passaggio rappresenta il momento più opportuno per ripensare in modo strutturale il servizio urbano. In tale contesto l'Amministrazione comunale intende introdurre un servizio di trasporto pubblico a chiamata, integrato con il nuovo assetto delle linee. Si tratta di un modello che sostituisce parte del servizio tradizionale, basato su orari rigidi e corse poco frequentate, con un sistema flessibile, attivato su richiesta tramite app o telefono, nel quale il mezzo viene instradato in funzione delle prenotazioni effettive. Sondrio dispone già di un minibus elettrico, acquistato negli anni scorsi, che potrà essere utilizzato per avviare il servizio. Questa scelta consentirà di offrire un trasporto urbano più aderente alle esigenze effettive degli utenti, con un mezzo a emissioni zero e costi operativi ridotti. L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di incrementare l'utilizzo del trasporto pubblico e di mettere a disposizione un servizio più moderno, funzionale e accessibile.

In questa pagina, a sinistra, traffico nelle vie di Sondrio, sotto il minibus elettrico

Nella pagina a fianco, in alto, l'ingresso del nuovo Centro di raccolta dei rifiuti.





PRIORITÀ A MANUTENZIONI E ASFALTATURE DI STRADE E MARCIAPIEDI

Il 2025 che si sta per concludere, sul fronte dei lavori pubblici, si è caratterizzato per lo straordinario impegno profuso per intervenire su strade e marciapiedi che necessitavano di manutenzioni e asfaltature. Sono la nostra priorità e stiamo investendo ingenti risorse per garantire la sicurezza e il decoro, nonostante le difficoltà nel reperirle, poiché, per questi lavori non è possibile accedere a bandi. Abbiamo fatto molto e continueremo, ma ci rendiamo conto che le vie che richiedono una sistemazione sono tante e il loro numero è in aumento a causa dei numerosi cantieri, pubblici e privati, per la posa di nuovi sottoservizi e per le problematiche delle fognature che causano perdite e di conseguenza avvallamenti nelle pavimentazioni. Le richieste di scavo che riceviamo da parte degli operatori, un centinaio nel 2025, in zone circoscritte, lungo un'intera via o in corrispondenza di incroci, sono aumentate notevolmente negli ultimi anni. Queste richieste e i lavori di Secam ci hanno obbligato a rivedere la programmazione e, nel caso di via Gavazzeni, a rimandare interventi, per non incidere in maniera eccessiva sulla viabilità. La questione legata ai cantieri privati è annosa: per tamponarla abbiamo modificato il vecchio Regolamento di manomissione del suolo, che risaliva al 2016, che amplia e qualifica i ripristini imposti a chi scava lungo le nostre strade. Grazie a questo provvedimento abbiamo potuto intervenire nelle vie Lusardi, Samaden, Lambertenghi, Brigata Orobica e a Triangia. Per quanto riguarda gli interventi più rilevanti, con soddisfazione, a primavera, abbiamo restituito ai cittadini una via Cesura riqualificata, con nuova pavimentazione, investendo 600 mila euro. A ottobre si sono conclusi i lavori nella contrada Fracaiolo, una zona di pregio della città: i ciottoli di fiume hanno sostituito lo sterrato,

ponendo fine ai disagi dei residenti causati da polvere o pozzanghere, a seconda delle stagioni. L'intervento è stato ben eseguito e la zona ha cambiato volto. In questi giorni sono iniziati i lavori per la sostituzione delle tubazioni di acquedotto e fognatura in via Don Guanella: al termine procederemo con la riasfaltatura. Nel corso dell'anno abbiamo sistemato il marciapiede di via Veneto, a fianco delle Poste, e siamo intervenuti nelle vie Brigata Orobica, Milano. Si aggiungono le opere qualitative realizzate in accordo con le imprese private con nuovi marciapiedi e parcheggi nelle vie Carducci, Fiume, Meriggio, Tonale, per altri 130 mila euro. Sono interessate anche le frazioni: a Mossini è terminato l'intervento sulle fermate dell'autobus lungo la provinciale della Valmalenco e sono pronti a partire i lavori in località Maioni per la sistemazione dell'incrocio e la realizzazione di un parcheggio. Il nostro è un impegno senza soluzione di continuità nell'intento di risolvere tutte le situazioni di buche e ammaloramenti che si verificano a causa degli agenti atmosferici o a seguito di scavi nel sottosuolo. Pensiamo al decoro urbano, ma soprattutto vogliamo garantire la sicurezza di pedoni, ciclisti e automobilisti. La rete viaria comunale è ampia e le necessità sono molte e destinate ad aumentare. Per numero di interventi conclusi, in corso e programmati, il 2025 può considerarsi un anno intenso e quello che sta per iniziare non lo sarà di meno, sempre considerando la qualità e la durabilità. Certamente dobbiamo valutare anche i costi che questi lavori comportano e verificare le disponibilità di bilancio per la parte corrente prima di programmarli.

INTERVENTI PROGRAMMATI NEL 2026

All'inizio dell'anno interverremo su via Gavazzeni per realizzare un progetto da 180 mila euro in uno snodo breve ma molto trafficato che collega le vie Caimi e Alessi, per il rifacimento della pavimentazione che presenta vistosi cedimenti del porfido e rattoppi di asfalto. Manterremo il porfido ma lo renderemo più duraturo per limitare gli interventi di manutenzione futuri. Con l'occasione interverremo anche sui sottoservizi per ottimizzare i costi ed evitare ulteriori scavi nei prossimi anni. Abbiamo programmato una serie di interventi strutturali sulle vie più deteriorate, come la via Alessi. Altre zone sulle quali dobbiamo concentrare la nostra attenzione sono l'asse Trento-Trieste e la via De Simoni. Per la pianificazione degli interventi terremo conto dello stato in cui versano strade e marciapiedi, dei cantieri pubblici e privati, della viabilità e degli eventi, allo scopo di limitare i disagi che i lavori comportano.



PONCHIERA: NUOVO COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE

Nel corso dell'estate abbiamo inaugurato il collegamento ciclopedonale lungo la via Besta, un'opera che i residenti attendevano da anni per raggiungere la frazione in sicurezza. Ma è molto apprezzato anche dai sondriesi e dai turisti, che percorrono l'anello della passerella sulle Casandre. Con questo primo lotto arriviamo fino all'imbocco del Sentiero Rusca, dopo che due anni fa avevamo sistemato l'incrocio con il Moncucco, realizzato il nuovo tratto di marciapiedi e gli attraversamenti pedonali, ma proseguiremo a breve con il secondo lotto per raccordarci con la passerella sulle Casandre. Ai 270 metri di collegamento ciclopedonale se ne aggiungeranno altri 200, già progettati e finanziati. È stata realizzata una struttura metallica a sbalzo che ben si inserisce nell'ambiente circostante e che consente il comodo accesso alle vigne sottostanti attraverso scale in metallo che hanno sostituito quelle in calcestruzzo. Sul lato delle vigne, una rete in cavi d'acciaio apre la visuale, mentre verso la strada un muretto protegge i pedoni. L'opera è costata 1,3 milioni di euro, di cui circa un milione finanziati con fondi del Pnrr. Siamo intervenuti anche sui sottoservizi, aggiungendo cavidotti per l'illuminazione e la telefonia, abbiamo predisposto le tubazioni per l'acquedotto rurale, asfaltato il tratto di strada e realizzato un attraversamento pedonale in porfido. L'illuminazione è a led con lampade per la strada e altre posizionate più in basso che danno luce al marciapiede. Infine, grazie a questo intervento abbiamo garantito una maggiore stabilità alla strada.

AREA CASTELLINA: BELLA E FUNZIONALE

L'intervento alla Castellina ha ridisegnato l'ingresso a Sondrio da ovest, che oggi si presenta ordinato e curato, oltre che funzionale e dotato dei servizi di cui un'area sportiva necessita. Il progetto ha comportato un investimento di 2,9 milioni di euro, quasi interamente coperti con fondi del Pnrr. Una superficie complessiva di oltre 18 mila metri quadrati è stata riqualificata, illuminata e videosorvegliata, dotata di nuovi marciapiedi e percorsi ciclopedonali. L'ampio parcheggio da 200 posti, sul lato sud del campo di calcio, prevede ingresso e uscita distinti sulle due rampe, la zona tra i due campi sportivi è stata sistemata, chiusa al transito, con ampie aiuole, diventando uno spazio associativo a disposizione di chi frequenta la zona e delle associazioni sportive. Inoltre, grazie al prolungamento della pista ciclopedonale lungo viale Stadio, fino a via Pittoni, e verso piazzale Fojanini, è stato creato un raccordo ad anello con via Valeriana fino al Parco Ovest e alle scuole Torelli. Il risultato finale



In questa pagina: in alto, l'inaugurazione del collegamento ciclopedonale a Ponchiera; in basso, a sinistra, il nuovo parcheggio alla Castellina; a destra l'ingresso della scuola Torelli. Nella pagina a fianco: a sinistra, la via Cesura; a destra, la contrada Fracaiolo.

corrisponde esattamente a ciò che volevamo. Abbiamo prestato particolare attenzione al verde pubblico. I posti auto sono divisi da aiuole nelle quali sono state messe a dimora più di cento piante, di varietà diverse, attentamente selezionate, comprese quelle lungo viale dello Stadio, oltre ai 600 arbusti, tra rosmarino, lavanda e altre specie floreali, che rendono la zona ancora più piacevole alla vista.

UNA SCUOLA A MISURA DI ALUNNO

In primavera abbiamo portato a termine l'intervento di riqualificazione ed efficientamento energetico della scuola Torelli. Realizzato tra il 1971 e il 1975, il complesso necessitava di un adeguamento, costato 2,5 milioni di euro, in larga parte provenienti dal Pnrr, integrati con fondi comunali. La parte del complesso interessata dai lavori è quella che ospita la scuola secondaria di primo grado: sono state eseguite opere di riqualificazione esterna e isolamento termico, con la sostituzione dei serramenti, realizzati interventi per migliorare l'accessibilità di tutti gli ambienti e dei servizi igienici, rifatti gli impianti elettrico, antincendio e termico. Contiamo di intervenire anche sulla parte restante dell'edificio e sull'auditorium. Questa opera, impegnativa dal punto di vista tecnico e onerosa sotto il profilo economico, è una delle più importanti tra le molte realizzate in questi anni negli edifici scolastici di proprietà. Il nostro impegno è massimo per garantire ad alunni e insegnanti ambienti funzionali e confortevoli, per ridurre le emissioni in atmosfera e per contenere i costi energetici.





CONFINDUSTRIA
LECCO E SONDRIO

SIAMO LE TUE ALI

CONFINDUSTRIA LECCO E SONDRIO RAPPRESENTA IL TESSUTO IMPRENDITORIALE A ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE DEI TERRITORI DI LECCO E SONDRIO, PROMUOVENDONE LO SVILUPPO.

PROMUOVE IL CONFRONTO FRA IMPRENDITORI E LA CREAZIONE DELLA LORO COMMUNITY, LA NASCITA DI SINERGIE E LA CAPACITÀ DI FARE SISTEMA COME ASSET DI CRESCITA INDIVIDUALE E COLLETTIVA E MOLTIPLICATORE DI VALORE.

RAPPRESENTA LE IMPRESE NEI RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI, LE PARTI SOCIALI E LE ORGANIZZAZIONI ECONOMICHE, SOCIALI E CULTURALI, CON IL FINE DI TUTELARE E FAR CRESCERE IL SISTEMA IMPRENDITORIALE E SOSTENERE INIZIATIVE RIVOLTE ALLO SVILUPPO COMPLESSIVO DELLE DUE PROVINCE.

L'ASSOCIAZIONE AFFIANCA LE IMPRESE CON SERVIZI QUALIFICATI E INIZIATIVE MIRATE, ACCOMPAGNANDO ED ANTICIPANDO LE GRANDI TRASFORMAZIONI.



XXXIX SONDRIO FESTIVAL: IL GIRO DEL MONDO IN 10 GIORNI HA PREMIATO LA THAILANDIA

Documentari di alto livello e di grande suggestione, belle storie di salvaguardia e temibili minacce, ospiti convincenti, mostre di impatto, teatro, musica e tante attività per bambini e ragazzi: con la XXXIX edizione, Sondrio Festival, la Mostra Internazionale dei Documentari sui Parchi, si conferma quale evento di riferimento, a livello mondiale, per il documentario naturalistico, e appuntamento atteso sul territorio. Il successo riscosso nei due weekend di novembre, con la presenza di un folto pubblico a tutte le proiezioni, ha consentito alla rassegna di veicolare i messaggi legati alla tutela dell'ambiente e al ruolo che ciascuno di noi può svolgere. Ospiti quali Barbascura, Michele Dotti, Roberto Giacobbo, Vincenzo Schettini, Mia Canestrini, Vincenzo Giovine e il Milanese Imbruttito, con Licia Colò che ha condotto dal palco nel secondo dei due weekend, hanno intrattenuto il pubblico e suscitato grande interesse con letture personali e riflessioni sui temi di Sondrio Festival.

Al centro della manifestazione, nata nel 1987, c'è il concorso dei documentari: i 12 selezionati dal Comitato scientifico sui 158 presentati, provenienti da tutto il mondo, hanno estasiato per la bellezza delle immagini, coinvolto per le storie raccontate, offerto spunti sulle minacce che incombono sul nostro pianeta, ma anche aperto alla speranza grazie ai progetti che salvano specie animali dall'estinzione. La Giuria internazionale, presieduta da Norbert Weixlbaumer e composta da David Restivo, Khatuna Khundadze, Chiara Giari e Nicola Falcinella, ha avuto un compito arduo nella scelta. Il premio "Città di Sondrio" è stato assegnato a "Kui Buri: l'eden segreto della Thailandia" di Heinz Leger, ambientato nell'omonimo Parco Nazionale. «Questo straordinario film - la motivazione -, ricco di livelli e sfumature, getta con forza luce sulle grandi questioni della biodiversità e sugli impatti sempre più evidenti del cambiamento climatico». Due premi, del Cai e del Parco Nazionale dello Stelvio, per "Le leonesse del deserto", ambientato in Namibia, un premio e una menzione speciale per "The Good Story", sul progetto di salvaguardia della Fossa di Pomo, nel mar Adriatico, il premio Regione Lombardia è andato a "La spatola in un mondo in fermento", sull'uccello simbolo di un grande successo di conservazione. La Giuria del pubblico ha premiato "Orangutan", girato nelle foreste pluviali del Borneo.

Sondrio Festival continua sul web con i documentari che sono disponibili in streaming durante le festività natalizie, sul sito internet www.sondriofestival.it.

La Mostra Internazionale dei Documentari sui Parchi è organizzata da Assomidop, che riunisce al suo interno Comune di Sondrio, Club Alpino Italiano, Bim dell'Adda, Parco delle Orobie Valtellinesi e Parco Nazionale dello Stelvio. È presieduta dall'assessore alla Cultura, Educazione e Istruzione del Comune di Sondrio Marcella Fratta ed è diretta da Simona Nava. Può contare sul sostegno di Regione Lombardia, Provincia di Sondrio e Comunità Montana Valtellina di Sondrio. Gli sponsor sono Banca Popolare di Sondrio-Gruppo Bper, Iperal, A2A, Acinque, Aev, Pezzini, Feval, Life, Gruppo Maganetti e Rainoldi.



A sinistra, un fermo immagine tratto dal documentario vincitore "Kui Buri"; a destra, un momento della cerimonia di premiazione, con, da sinistra a destra, Licia Colò, Alessandro Antonino, Simona Nava, Marcella Fratta.



IL COMUNE A FIANCO DELLE FAMIGLIE PER I SERVIZI DELLE SCUOLE E PER SOSTENERE L'INNOVAZIONE NELLA DIDATTICA

L'attenzione verso il benessere dei nostri bambini, delle nostre bambine dei nostri ragazzi, delle nostre ragazze e delle loro famiglie ha sempre rappresentato una priorità per l'Amministrazione comunale. Se abbiamo a cuore la realizzazione del bene comune non possiamo prescindere dalla Scuola che è l'ambiente ideale per educare alla convivenza civile e per mettere le basi della società del futuro. Assegnare i riconoscimenti agli studenti e studentesse che si sono distinti nei nostri Istituti Comprensivi è stato un momento di festa anche quest'anno per la Scuola, per le Famiglie e per l'Amministrazione che con gioia e soddisfazione accoglie i premiati presso la Sala Consigliare di Palazzo Pretorio. La Cultura dell'impegno che si promuove con questo riconoscimento è alla base della formazione di futuri cittadini e cittadine responsabili.

Per aiutare concretamente la Scuola e le Famiglie nella realizzazione di una proficua alleanza educativa, come Amministrazione Comunale abbiamo accolto molto favorevolmente la richiesta di collaborazione da parte del Comune di Albosaggia per la realizzazione di un progetto di didattica innovativa promosso da H Farm per i nostri istituti comprensivi. Verranno coinvolti più di 380 studenti tra Sondrio, Albosaggia e Poggiridenti ad usare la piattaforma *Minecraft education* per realizzare un progetto costruito per le nostre comunità per riscoprire il senso di appartenenza alla cultura alpina, per imparare a conciliare l'innovazione e la tradizione facendo impresa sul territorio alpino, diventando custodi e ambasciatori del proprio territorio. Gli incontri di formazione si sono svolti presso la Fondazione Albosaggia, nello scorso settembre, e hanno visto la partecipazione di oltre 60 docenti. Il progetto vincitore verrà selezionato durante una cerimonia che avrà luogo nel mese di maggio del 2026 e vedrà come premio un soggiorno di due giorni presso il campus di H Farm nel Veneto.

La collaborazione e la partecipazione delle famiglie al processo educativo è stata anche sostenuta e promossa tramite l'incontro offerto dall'Amministrazione Comunale presso l'Auditorium Torelli il 25 settembre con lo psicoterapeuta Matteo Lancini che ha presentato il suo ultimo libro sulle difficoltà di essere adolescenti nel XXI secolo, in questi tempi di grande complessità e di come si possano affiancare genitori e docenti. Le scuole di Sondrio hanno una progettualità molto ricca ma sono sempre disponibili anche a cogliere le occasioni di collaborazione



offerte dal Comune, come piccoli concorsi che quest'anno hanno visto la presentazione da parte dell'Istituto "Paesi Retici" di un significativo filmato realizzato a Triasso nell'ambito dello studio del periodo della Seconda Guerra Mondiale nella nostra città.

I nostri Istituti Comprensivi rispondono sempre con entusiasmo anche alle manifestazioni che segnano i momenti significativi della nostra Storia nazionale o momenti di inaugurazione come il ponte sul Mallero dedicato a Manzoni.

Il Servizio Istruzione del Comune, oltre ad occuparsi della gestione dei servizi di trasporto, delle mense, dell'assistenza scolastica agli alunni con disabilità e degli spazi educativi, continua anche quest'anno ad occuparsi della formazione dei docenti della fascia da zero a sei anni nell'ambito dell'iniziativa dei Coordinamenti Pedagogici territoriali per sostenere le politiche educative per l'infanzia e favorire la sperimentazione di metodologie operative innovative rivolte a promuovere un atteggiamento scientifico che aiuti a sviluppare quelle competenze trasversali favorevoli alla crescita equilibrata dei bambini.



BIBLIOTECA PIO RAJNA: LUOGO DI INCONTRO, MEMORIA E CONOSCENZA

"Non esiste un vascello veloce come un libro per portarci in terre lontane, né corsieri come una pagina di poesie che si impenna.

Questa traversata può farla anche il povero senza oppressione di pedaggio tanto è frugale il carro dell'anima".

Emily Dickinson

L'Amministrazione Comunale si è impegnata anche quest'anno affinché l'orario di apertura della Biblioteca "Pio Rajna" potesse rispondere meglio ai bisogni dei cittadini. In un'epoca in cui si consuma velocemente e si dimentica con altrettanta rapidità, la biblioteca vuole rappresentare il luogo della lentezza, della lettura ragionata, della condivisione dei ricordi e della conoscenza. Il circolo dei lettori sapientemente guidato dal professor Materietti ne è un esempio come pure gli Amici della Biblioteca o i giocatori di scacchi. Gli incontri con gli autori sono stati numerosi a partire da Valentina Mastroianni, con il suo straordinario amore per il figlio Cesare, il professor Giovanni Gobber, con le sue riflessioni sull'umorismo di Ephraim Kishon, la professoressa Chiara Coterno, con la presentazione di Nelly Sachs e della sua opera poetica. La consueta collaborazione con le associazioni che vedono gli spazi della Biblioteca come luogo di incontro e di generazione e diffusione di idee: da Progetto Alfa all'Associazione Alzheimer, dall'Associazione SPAH, a Ops Cambio di Rotta e all'associazione Bradamente. Quest'anno la progettualità legata ai Bandi Interreg e a quelli per le Olimpiadi della Cultura ha impegnato molto i nostri uffici e ha coinvolto anche la Biblioteca, con incontri promossi dall'associazione "Lettere dalla Svizzera alla Valposchiavo" e la mostra "Nevi dell'Est", allestita in collaborazione con il Museo dei Monti Tatra di Zakopane in Polonia. Grazie a BookCity abbiamo avuto gli incontri con Monica Pareschi, che ha presentato la graffiante raccolta di racconti "Inverness", e con Marisa Sestito, con il ritratto dell'ingegno e del coraggio di Cora Slocomb di Brazzà.

MVSA E CAST: LA BELLEZZA CHE EMOZIONA

Al nostro Museo Valtellinese di Storia e Arte l'anno è iniziato con Gianfilippo Usellini e la mostra "Dipingere la favola, il mito, lo stupore". Per la Santa Pasqua, in collaborazione con la Fondazione Giovanna Dejua, è stata organizzata la mostra "Holy Cross" che valorizza il patrimonio artistico comunale affiancandolo a tre pregevolissime opere di arte sacra contemporanea di Giovanna Dejua sul tema della croce, mostrando la capacità dell'arte di ogni tempo di emozionare attraverso la bellezza e l'armonia delle forme. Nei mesi di giugno e luglio abbiamo ospitato anche una mostra di Michele Bernardi "Fotogrammi Sonori", allestita da Luca Volpatti. Il mese di settembre il personale del museo ha curato l'esposizione di una serie di vedute della città di Sondrio da parte di artisti moderni per poi lasciare spazio al progetto artistico in collaborazione con l'Associazione Bradamante dedicato alle visioni ariostesche di

Alik Cavaliere. L'autunno ci ha visto impegnati a Milano, presso gli spazi di Regione Lombardia, per esporre, in collaborazione con il Museo Vaninetti di Cosio Valtellino, i dipinti di Angelo Vaninetti che abbiamo presso i musei cittadini e la biblioteca. Si conclude il 2025 con una mostra curata da Elena Pontiggia che celebra il periodo delle Olimpiadi con dipinti provenienti da vari musei lombardi e collezionisti sul tema della neve. Grazie al forte impegno degli uffici sono state installate nuove tecnologie per la lettura dei nostri dipinti e i restauratori nei nostri laboratori sono indaffarati a restituire l'antico splendore alle nostre statue lignee. Siamo molto soddisfatti dell'affluenza di pubblico e della partecipazione alle visite guidate che offriamo ogni prima domenica del mese.



In questa pagina: sopra, la mostra "Holy Cross"; in basso, l'evento della Milaneseiana al Teatro Sociale.

Nella pagina a fianco: in alto, la premiazione degli alunni; in basso, l'inaugurazione del nuovo giardino alla scuola dell'infanzia Munari.

IL TEATRO SOCIALE: PRESIDIO CULTURALE CITTADINO

Un importante presidio culturale della nostra città è il Teatro Sociale, che funge da punto di riferimento per la promozione e la diffusione della cultura, stimolando la riflessione critica, favorendo l'integrazione sociale e rafforzando l'identità del nostro territorio. Come Amministrazione offriamo una rassegna teatrale di una decina di appuntamenti più quattro fuori abbonamento, uno spettacolo per celebrare la Giornata della Memoria con le scuole e uno per bambini. Il 13 giugno, nell'ambito della Milaneseiana, ha ospitato uno straordinario spettacolo con Luca Barbarossa e la Social Band. La progettualità per le Olimpiadi ci ha visto sostenere la proposta del "Sesto Cerchio", lo spettacolo "Vette di Libertà" sulle prime donne alpiniste, ideato e recitato da Stefania Casini, il concerto per la Giornata della Montagna, l'11 dicembre, con le pianiste Ying e Hawijch, in collaborazione con la Società dei Concerti di Milano e l'opera per le Olimpiadi curata dal maestro Lorenzo Passerini.





VALTELLINA SUMMER LEAGUE: A SONDRIO IL BASKET E IL VOLLEY DEI CAMPIONI



Sport e turismo sono un binomio vincente, con il primo che fa da traino al secondo e viceversa. Lo sport, insieme alle nostre eccellenze enogastronomiche, è in grado di veicolare il nostro territorio sia coinvolgendo i tifosi sia per l'eco mediatica che deriva dai grandi eventi. Consentono di promuovere la città e appassionano i residenti che possono trarre ispirazione dalle imprese degli assi dello sport. Come Amministrazione comunale sosteniamo la Valtellina Summer League sin dal 2022, quale stimolo per i giovani atleti e come spettacolo per gli appassionati. Nel 2025, Sondrio ha ospitato incontri di basket, a inizio settembre, e di volley nell'ultimo weekend dello stesso mese. Per la pallacanestro, il PalaScieggi Pini ha ospitato gli incontri amichevoli precampionato tra Aquila Basket Trento, detentrici della Coppa Italia, Pallacanestro Cantù, la gloriosa squadra tornata quest'anno nella massima serie, e l'Aek Atene, una delle più prestigiose formazioni elleniche. Al Torneo Valtellina di volley hanno partecipato le squadre di Bergamo 1991, Cuneo, Stoccarda e Zagabria. Con questa edizione la Valtellina Summer League è diventata internazionale ed è cresciuta ulteriormente: la consideriamo una manifestazione

turistico-sportiva, poiché alla promozione dello sport, che riteniamo fondamentale per coinvolgere i ragazzi, unisce la valorizzazione della città e dei nostri impianti che sono stati molto apprezzati dalle squadre. È motivo di soddisfazione poiché premia l'impegno e le risorse economiche investite in questi anni per garantire la piena funzionalità delle strutture per lo sport a vantaggio dei cittadini.

IMPIANTI SPORTIVI NUOVI E STRUTTURE AMMODERNATE

In una città in cui la voglia di sport continua a crescere, come Amministrazione comunale siamo impegnati a soddisfarla mettendo a disposizione impianti e aree sportive moderni e funzionali in cui bambini, ragazzi e adulti, attraverso le società sportive o a livello individuale, come agonisti o semplici appassionati, possano praticare la disciplina preferita. Nel corso del 2025 sono proseguiti i lavori per il rifacimento della palestra di piazzale Merizzi, utilizzata per corsi e allenamenti di ginnastica, ubicata nell'ex Palazzo Balilla. Attiguo a quest'ultimo, negli ultimi mesi dell'anno, è stato abbattuto il glorioso PalaMerizzi, da anni inutilizzato, che diventerà un centro per la pratica della ginnastica. Sono invece ormai conclusi i lavori per la realizzazione della palestra per la Scuola dell'infanzia Munari e la Scuola primaria Credaro che verrà utilizzata dagli alunni e, al di fuori dell'orario scolastico, dalle società sportive che sempre più richiedono spazi per corsi e allenamenti. Siamo soddisfatti del risultato. L'edificio è stato realizzato con materiali ecosostenibili, con impianti a energia rinnovabile, in un'area che sarà riqualificata attraverso l'ammodernamento del parcheggio esistente e la creazione di una piazzetta antistante l'ingresso. Ci siamo impegnati anche per la riqualificazione del Centro sportivo di via Vanoni, con un progetto che prevede la realizzazione dello stabile che ospiterà i nuovi spogliatoi e la reception e della copertura dell'ingresso. Un edificio di circa 200 metri quadrati, su un unico piano, che garantirà spazi confortevoli e funzionali agli utenti, che si aggiungono agli spogliatoi esistenti. I lavori si inseriscono nel più ampio progetto di valorizzazione del Tennisporting Club, sostenuto ed eseguito dall'attuale gestore, con il completamento dell'ingresso, con la nuova rampa per l'accesso dei disabili e il camminamento lungo i campi da tennis, dei campi da padel e del rifacimento del campo da calcetto.



OLIMPIADI MILANO CORTINA 2026: UN SOGNO CHE DIVENTA REALTÀ

Sono trascorsi più di sei anni da quando, era il 24 giugno 2019, abbiamo festeggiato tutti insieme, in piazza Garibaldi, l'assegnazione a Milano Cortina delle Olimpiadi Invernali 2026. In questo lungo percorso di avvicinamento, a livello provinciale, sono state assunte decisioni importanti e sono state promosse numerose iniziative, con il comune intento di cogliere le straordinarie opportunità che il principale evento dedicato agli sport invernali offre in termini di valorizzazione e promozione del territorio. Già l'anno scorso avevamo accolto le mascotte Milo e Tina, in una delle loro prime uscite ufficiali, mentre a novembre abbiamo potuto ammirare le torce olimpica e paralimpica esposte al Museo Valtellinese di Storia e Arte. A febbraio, a un anno dalle Olimpiadi, per dare il via al conto alla rovescia, la piazza Garibaldi ha ospitato l'evento "Verso Milano Cortina 2026", organizzato dalla Provincia e dal Comune, che ha riunito moltissime persone. Sul palco è salito il giornalista Fabio Caressa che ha presentato il sindaco Marco Scaramellini, il presidente della Regione Attilio Fontana, l'assessore regionale Massimo Sertori e il presidente di Fondazione Milano Cortina Giovanni Malagò. Il pubblico presente ha salutato la sfilata degli atleti e applaudito l'esibizione di pattinaggio artistico in linea. Una bella festa, molto partecipata, che ha anticipato di un anno gli eventi che animeranno Sondrio durante le Olimpiadi. Le luminarie natalizie continueranno a brillare ma i colori saranno quelli dei cinque cerchi e verranno organizzate iniziative per coinvolgere i sondriesi durante lo svolgimento delle competizioni.



INCLUSIONE E COMUNITÀ: LA GRANDE FESTA DELLO SPORT

L'iniziativa del Rugby Sondrio "A tutto sport", che come Comune abbiamo sostenuto, a settembre, è stata un esempio di festa conviviale e inclusiva sotto l'insegna dello sport. Un evento pienamente riuscito, che ha visto la collaborazione di Inail, Comitato Italiano Paralimpico, Centro di servizio per il volontariato Monza Lecco Sondrio e Pro Loco di Sondrio: un'occasione per dare visibilità allo sport paralimpico e per far conoscere le opportunità offerte dalle società sportive locali in molte discipline. Il Rugby Sondrio, che da due anni ha organizzato un sistema di allenamenti per persone diversamente abili, si è fatto promotore dell'evento coinvolgendo altri partner. Grazie alla presenza di tante società, i partecipanti hanno potuto cimentarsi in diverse discipline sportive, calcio, volley, tiro con l'arco, badminton, rugby, karatè, judo, atletica, roller, danza.



In questa pagina: sopra, le torce olimpica e paralimpica esposte al Mvsa; a sinistra, l'evento dedicato alle Olimpiadi; sotto, l'evento ViVa. Nella pagina a fianco: in alto, la premiazione della Valtellina Summer League; sotto, a sinistra, un'immagine della nuova palestra della scuola Munari; a destra, un'immagine dell'ingresso del Tennisporting Club.

TURISMO ED ENOGASTRONOMIA: IL SEGRETO È NEL VINO

Il richiamo del vino, per intenditori e appassionati, ma non solo, è irresistibile e gli eventi organizzati tra estate e autunno dal Consorzio Tutela Vini di Valtellina, con il quale il Comune collabora da anni, hanno confermato che le etichette valtellinesi, i terrazzamenti e la città di Sondrio sono in grado di catturare l'interesse di residenti e turisti. Il 10 agosto, com'è tradizione, nelle vie del centro e negli angoli più suggestivi della nostra città, si è svolto Calici di Valtellina, con le cantine vinicole che hanno allestito i loro banchi di assaggio per presentare e servire le loro produzioni ai partecipanti. È stata una bella serata di festa che ha visto Sondrio brillare grazie al vino. All'inizio di settembre, il Consorzio Vini ha lanciato un evento tutto nuovo, denominato ViVa: una tre giorni dedicata al vino con banchi di degustazione, trekking e incontri con i produttori. Esperienze immersive per conoscere il vino e il territorio del quale è espressione. Il rapporto tra Sondrio e il vino, scritto nel dna della città, si è evoluto in maniera naturale per diventare sempre più stretto. La città ne ha tratto giovamento, sia in termini di notorietà che di visitatori, grazie anche alla Valtellina Wine Trail che, anche quest'anno, ha registrato uno straordinario successo riuscendo ad allungare l'evento a una settimana e ad ampliarlo nella proposta, con la collaborazione del Comune.





UNA COMUNITÀ CHE CRESCE INSIEME

Nell'ultimo anno il nostro Comune ha vissuto momenti importanti, che raccontano la voglia di costruire una comunità più inclusiva e attenta ai bisogni di tutti. Non si tratta solo di progetti, ma di storie di persone, di famiglie e di futuro. In via Bassi, con la preziosa collaborazione della Fondazione Ex Orfanotrofio Maschile di Sondrio, è stata inaugurata la "Casa della speranza": non un semplice edificio, ma un luogo dove chi attraversa un periodo difficile può trovare temporaneamente una casa accogliente e la possibilità di ripartire, con particolare attenzione alle donne con figli. Qui la parola "abitare" significa anche sentirsi parte di un vicinato solidale, dove la quotidianità diventa occasione di incontro e sostegno reciproco. Abbiamo messo a disposizione quattro appartamenti per ospitare famiglie in stato di bisogno, da inserire in un percorso verso l'autonomia, favorendo l'integrazione nel contesto cittadino. Il progetto esecutivo per la riqualificazione dell'edificio risalente agli inizi del Novecento, da tempo in disuso, ha recepito le esigenze di funzionalità di unità abitative moderne nel rispetto degli elementi costruttivi originari. L'iniziativa promossa punta su inclusione e coesione, in presenza di un bisogno che in tempi recenti si è manifestato in maniera sempre più evidente anche a Sondrio, al quale pubblico e privato sociale forniscono una risposta efficace. Partner del progetto è la Cooperativa Forme che si occupa delle azioni di inclusione. Il tema casa è una priorità per la nostra Amministrazione e la "Casa della speranza" non è l'unica iniziativa promossa. Stiamo costruendo una rete di abitazioni sociali per andare incon-

tro alle necessità sempre più pressanti nel nostro territorio. A breve verranno inaugurati nuovi alloggi a canone calmierato per giovani coppie, per lavoratori che vogliono trasferirsi nella nostra città, ad esempio il personale sanitario, le Forze dell'ordine, gli insegnanti. Una spinta vitale al sistema casa che potrebbe agevolare anche il mercato privato, collocando la disponibilità di alloggi che oggi risultano essere sfitti in un'offerta più ricca e articolata.

Il Consiglio comunale ha di recente deliberato la convenzione con l'Asst Valtellina e Alto Lario per l'utilizzo delle aree dell'ex ospedale psichiatrico: un passo importante per dare vita al progetto Monte Salute, finanziato da Regione Lombardia, pensato per rivitalizzare la bellissima area del Moncucco e realizzare servizi di ricettività turistico-sociale, servizi abitativi innovativi con la formula del co-housing, una struttura residenziale per persone con disabilità gravi. Nel 2025 si sono svolte alcune visite guidate all'area interessata che hanno avuto un grande riscontro tra i nostri cittadini. Un'esperienza che riproporremo anche il prossimo anno. Il progetto prevede diverse azioni immateriali che realizziamo in collaborazione con diversi enti del terzo settore e che già hanno iniziato a prendere corpo, come ad esempio i corsi per personale che si occuperà di cura e assistenza che hanno ricevuto un notevole interesse da parte di persone disoccupate.

Un altro fatto significativo è rappresentato dalla convenzione siglata con la Cooperativa Sociale Grandangolo per l'utilizzo di uno stabile in via Nani, nell'area ex Enel, all'interno del progetto Pinqua, da utilizzare per potenziare lo spazio dedicato ai servizi per la disabilità, rivolto in particolare ai bambini e ragazzi con disturbi dello spettro autistico, oggi ubicato nelle ex scuole di Mossini. Sarà un ambiente pensato per accogliere, educare e accompagnare i più piccoli in percorsi di crescita e socializzazione, offrendo alle famiglie un punto di riferimento sicuro e qualificato.



ANZIANI E FAMIGLIE CON FIGLI PICCOLI: AIUTI E AGEVOLAZIONI

Un tema strategico per il nostro territorio è quello delle politiche per gli anziani, considerato il fatto che viviamo in un territorio con una percentuale altissima di over 65, il 25,3% in provincia e il 27,8% in città, e con un indice di vecchiaia, il rapporto tra minori con età inferiore ai 15 anni e popolazione con età superiore ai 65, tra i più alti a livello nazionale. Per questo motivo, abbiamo sperimentato un nuovo progetto, denominato "A casa tutto bene", con servizi innovativi dedicati agli anziani e ai loro famigliari. Questo progetto prevede l'attivazione di un *care manager*, che affianca la famiglia nell'individuare i servizi e gli interventi migliori per il proprio caro, accompagna nelle procedure amministrative che sono sempre un grandissimo problema da affrontare. Si possono utilizzare semplici tecnologie per il monitoraggio a distanza della persona anziana, come braccialetti che rilevano i parametri vitali e attivano allarmi in caso di necessità o l'installazione nell'alloggio di strumenti per il controllo dell'assistito. Con l'aiuto del *care manager* è anche possibile individuare quelle piccole miglione da realizzare nell'abitazione per favorire la sicurezza e l'autonomia della persona anziana, come l'abbattimento di barriere architettoniche o l'installazione di maniglioni che agevolano i movimenti, in particolare in bagno. Abbiamo rivolto un'attenzione particolare anche alle famiglie con figli piccoli, potenziando i centri estivi e collaborato con tutti i Comuni dell'ambito per sviluppare e qualificare il sistema dei servizi. Per favorire l'accesso ai nidi abbiamo incrementato i fondi per il finanziamento del voucher prima infanzia. Oggi il territorio dell'ambito di Sondrio offre una copertura di posti nido che si avvicina al 50%, calcolato su tutti i bambini residenti in età da 0 a 3 anni, un'eccellenza a livello nazionale. Nel 2025 abbiamo continuato l'importantissimo lavoro messo in campo con la Rete per il contrasto alla povertà, a cui partecipano numerose associazioni, attraverso servizi vecchi e nuovi come l'Emporion, lo sportello solidale, la distribuzione di pacchi alimentari, il sostegno alla mensa del povero, il servizio di emergenza freddo per le persone senza fissa dimora, l'integrazione economica a famiglie in difficoltà per il pagamento dell'affitto, il sostegno al pagamento delle rette nelle case di riposo per gli ospiti in difficoltà economica.

*A destra, la presentazione dell'iniziativa "Viaggio da me".
Nella pagina a fianco: a sinistra, l'inaugurazione della Casa della speranza;
a destra, una visita guidata all'ex Ospedale psichiatrico.*

"VIAGGIO DA ME": SOCIALITÀ, INCLUSIONE E MOBILITÀ

Le indicazioni fornite dal Garante delle persone con disabilità e dal Garante delle Persone limitate nella libertà personale sono state al centro di un confronto e tenute in grande considerazione. I temi dell'accessibilità e dell'inclusione hanno la priorità assoluta per la nostra città: una persona deve essere libera di uscire di casa senza incontrare ostacoli. In questo ambito mi piace evidenziare un bel progetto, che ha coinvolto i Comuni di Sondrio e Albosaggia, l'Agenzia per il trasporto pubblico, la Fondazione Albosaggia e SPAH per il potenziamento del trasporto pubblico per chi frequenta i servizi della Fondazione, con relativa segnaletica che permette a tutti di poter individuare la linea, le fermate e gli orari del trasporto. Con "Viaggio da me", i giovani con disabilità possono spostarsi in autonomia per raggiungere luoghi di interesse, posti di lavoro o tirocini, utilizzando l'autobus di linea che, oltre alle fermate consuete lungo la tratta Sondrio-Albosaggia, raggiunge i punti più importanti. Molto più di un servizio di trasporto, una chiave per l'autonomia.

Colgo l'occasione per ringraziare i tantissimi volontari e le associazioni presenti a Sondrio: rappresentano un aiuto fondamentale per l'Amministrazione comunale nel dare risposte alle crescenti richieste di aiuto. Ringrazio il personale dei Servizi sociali, i responsabili, le assistenti sociali e gli amministrativi che ogni giorno si impegnano per affrontare e cercare di risolvere i problemi che i cittadini ci sottopongono.



Termino questo articolo porgendo a tutti i sondriesi i miei migliori auguri per un sereno Natale, che possa essere un periodo di solidarietà e vicinanza alle persone in difficoltà. Guardando vicino a noi potremmo trovare una persona che ha bisogno di attenzioni. Continuiamo ad essere una comunità che si aiuta nei momenti di necessità. La comunità cresce quando si prende cura dei suoi membri più fragili.



L'IMPEGNO PER VALORIZZARE I DIPENDENTI DEL COMUNE E GARANTIRE SERVIZI EFFICIENTI

Valorizzare le persone e premiare i risultati ottenuti, garantire il turn-over di personale, offrire ai cittadini servizi efficienti e puntuali, incrementare le risorse economiche a disposizione: sono questi gli obiettivi principali del mio assessorato. Quella del nostro Comune è una macchina organizzativa e operativa quasi perfetta, che ha consentito alla città di Sondrio di ottenere il primato per la capacità amministrativa tra i 112 capoluoghi di provincia. Il connubio tra capacità, lungimiranza, preparazione e programmazione degli amministratori e una struttura operativa, di donne e uomini, efficiente e motivata. I dipendenti sono 163, di cui cinque dirigenti, per oltre 21 mila abitanti, un rapporto in linea con la media nazionale, che lavorano e supportano le iniziative dell'Amministrazione, analizzano le problematiche e offrono servizi ai cittadini, progettano e realizzano interventi di manutenzione e nuove opere per soddisfare le numerose necessità di una città in profonda trasformazione. La qualità della macchina organizzativa che, tra gli altri indici, analizzati da Il Sole 24 ore, combina i dati sul capitale umano, per competenze, istruzione e preparazione, con la dotazione organica e l'assenteismo. Com'è ben noto, uno dei grandi problemi della Pubblica amministrazione è proprio il mantenimento della dotazione organica: benché ci siano le disponibilità economiche per assumere personale, anche per il nostro Comune esiste questa criticità. Potenziare la struttura è un passo essenziale per migliorare i servizi resi ai cittadini e per realizzare i progetti della nostra Amministrazione.

Le Amministrazioni comunali svolgono sempre più un ruolo chiave per far fronte alle grandi complessità della nostra società. Si pensi, per esempio, alla gestione dell'Ufficio di Piano, che fa capo al nostro Comune, che gestisce e coordina gli interventi relativi ai servizi sociali dei 22 Comuni dell'Ambito di Sondrio. Come Amministrazione comunale, in questo secondo mandato, abbiamo spesso analizzato con i dirigenti le necessità dei vari servizi e cercato le soluzioni migliori per garantire la piena efficienza. Solo nel 2025 sono stati banditi dieci concorsi per le diverse figure professionali necessarie agli uffici: istruttori amministrativi, figure tecniche, sia diplomati che laureati, assistenti sociali, per un totale di 18 nuovi assunti, a fronte di 14 cessati.

L'impegno del mio assessorato è volto non soltanto alla garanzia delle risorse economiche per le assunzioni a coprire il turn over, ma anche a valorizzare le figure già presenti

nell'organico attraverso il riconoscimento del merito, la formazione e la qualità del lavoro da svolgere. Il nostro intento è quello di premiare chi lavora con passione per la nostra Amministrazione ma soprattutto di evitare, tramite il riconoscimento di maggiori e nuove indennità, l'esodo verso Amministrazioni pubbliche o statali che garantiscono stipendi più alti, oltre che stimolare nuove adesioni ai concorsi che vengono banditi. Abbiamo stanziato oltre centomila euro per aumentare stabilmente la retribuzione del personale, incrementare il valore delle singole indennità riconosciute, ma anche per ampliare la platea dei beneficiari in modo trasversale tra le diverse aree: dagli operatori agli istruttori e ai funzionari. Sono state incluse nuove figure, ad esempio le figure che offrono servizi di front-office, tecnici e assistenti sociali, per i quali è stata introdotta una specifica indennità per le visite domiciliari e gli interventi esterni. Inoltre, è stata incrementata l'indennità di servizio esterno per il personale della Polizia Locale, che sempre più spesso si trova ad affrontare criticità sul territorio per garantire la sicurezza e la legalità nel territorio comunale.

Ho impostato il mio lavoro di Assessore sul confronto costante con i dipendenti e con i cittadini per la ricerca di soluzioni operative ed economiche che garantiscano l'efficienza della struttura e l'efficacia dei servizi erogati. Il risultato ottenuto, con la sottoscrizione del contratto collettivo decentrato, va nella direzione di porre l'attenzione sul personale, per valorizzarlo e gratificarlo. Un impegno al quale corrisponde un preciso metodo di lavoro che sicuramente continuerà nel tempo.

Vorrei concludere esprimendo la mia personale gratitudine a tutto il personale per l'impegno profuso in questo 2025, una serena pensione a coloro i quali raggiungeranno il meritato traguardo e un benvenuto ai neo assunti. Auguro a tutti loro e alle loro famiglie serene festività e un po' di riposo, in vista di un nuovo anno che sarà sicuramente intenso e impegnativo.



I VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE: UNA GRANDE RISORSA PER LA CITTÀ

Preparati, generosi, sempre disponibili: potremmo definirli così i quasi 60 volontari iscritti al Gruppo di Protezione Civile e Antincendio boschivo che anche in questo impegnativo 2025 si sono messi a disposizione della nostra città e dei nostri cittadini. Migliaia di ore, a fine novembre sono tantissime, quasi ottomila, dedicate a supportare le numerose iniziative organizzate dalla nostra Amministrazione iniziando con il Capodanno 2025, proseguendo con il Carnevale dei Ragazzi, passando per la Fiera di Maggio, lo Street Food Truck Festival, "Sondrio è estate", Valtellina Wine Trail fino a tutte le manifestazioni nel territorio cittadino che si svolgono nel mese di dicembre, sotto il sole cocente o con il freddo pungente. Sono state tante anche le ore dedicate alla manutenzione del nostro territorio, dalla pulizia dell'alveo del torrente Mallero alle attività di vigilanza durante le allerte mete. Sempre presenti, con le loro tute arancioni da lavoro o quelle ordinari giallo-blu, con i sorrisi stampati sul viso, pronti a spostare una transenna, a dare indicazioni o semplicemente a scambiare qualche battuta.

Il 2025 si è caratterizzato anche per il rafforzamento della formazione dei volontari: oltre alla formazione specifica necessaria a qualificare la professionalità dei volontari, nel mese di aprile, grazie alla disponibilità della Croce Rossa di Sondrio, oltre la metà degli associati al gruppo ha conseguito la certificazione per l'utilizzo dei defibrillatori. Questa iniziativa, da me fortemente voluta, nasce dalla necessità di formare quante più persone possibili all'uso di questi importanti strumenti, che la nostra Amministrazione comunale, grazie alle donazioni ricevute, ha posizionato capillarmente in molti punti strategici della città e nelle frazioni, al fine di garantire un tempestivo intervento in caso di necessità. L'adesione e il gradimento dei volontari sono stati ben oltre le aspettative e, dunque, nei prossimi anni mi impegnerò a riproporre altre occasioni simili che, oltre agli aspetti formativi, stimolano la responsabilità sociale dei volontari e costituiscono un modello virtuoso di sinergia tra le associazioni di volontariato presenti in città.

Nel mese di settembre la nostra città è stata protagonista di una iniziativa di rilievo regionale per l'addestramento e l'approfondimento di tecniche di intervento e soccorso. In particolare, nel fine settimana del 13 e 14 settembre, oltre 100 volontari, provenienti da tutta la Lombardia, si sono esercitati negli spazi del Campo sportivo e al lago di Triangia, simulando interventi di soccorso in acqua e testando le attrezzature in dotazione. L'esercitazione, organizzata dal Gruppo di Protezione Civile della nostra città unitamente al gruppo volontari Valtellina sub, in collaborazione con la Croce Rossa di Morbegno e i gruppi di Protezione civile subacquea di Sondrio, Lecco, Milano, Bergamo e Cremona, ha visto la partecipazione di oltre cento volontari ospitati presso le strutture allestite appositamente al campo base di Triangia. Tale iniziativa rientra nell'attività che durante l'anno consente al personale di addestrarsi per sperimentare i modelli di intervento che,



attraverso le simulazioni di scenari emergenziali, testano le tempistiche, i protocolli e le procedure da attivare in caso di emergenza, ma forniscono anche ai partecipanti l'opportunità di mettersi alla prova e di relazionarsi con tutte le componenti del sistema di protezione civile.

Per la nostra Amministrazione il volontariato di Protezione civile rappresenta un ponte tra l'istituzione e i cittadini per promuovere la cultura della prevenzione, della responsabilità e per rafforzare il senso di comunità e solidarietà. In una realtà di dimensioni contenute, come quella della nostra città, i volontari sono parte integrante della comunità e conoscono profondamente il contesto in cui operano. Il volontariato di Protezione civile non è solo una risorsa operativa, ma un elemento sociale e culturale che rafforza la nostra comunità, migliora la sicurezza e contribuisce a costruire e mantenere una città responsabile e solidale.

Le prossime festività sono l'occasione per ribadire la riconoscenza e l'apprezzamento mio personale e di tutta l'Amministrazione comunale per la preziosa attività che svolgono i volontari e riconfermare il nostro impegno, anche per il 2026, a supportare le attività e le necessità del gruppo.

A tutti i volontari e alle loro famiglie i miei più sinceri auguri.



In questa pagina: in alto, i volontari della Protezione civile in azione; sopra, un momento dell'esercitazione. Nella pagina a fianco, in basso, Palazzo Pretorio.

iperal
SUPERMERCATI


Valtellina
Impresa

**QUALITÀ E VALORI
DEL TERRITORIO
NEI NOSTRI
SUPERMERCATI**

sviluppo creativo.it

SCARICA L'APP IPERAL



www.iperal.it  

Natale SONDRIO



6 SABATO
DICEMBRE

Dalle ore 17.00
**LA GRANDE PARATA
LUMINOSA DI NATALE**
LA MAGIA DEL NATALE TRA LUCI
E MUSICA

8 LUNEDÌ
DICEMBRE

Torre Campanaria / Dalle ore 16.00
ACROBAZIE SUL CAMPANILE
Edilizia Acrobatica

Dalle ore 17.00
CONCERTO GOSPEL
Happy Chorus Gospel Choir

13 SABATO
DICEMBRE

Biblioteca Rajna / Ore 15 - 17
SPETTACOLO PER BAMBINI
"LA SIGNORA DELLA LUCE"
FIABA SU SANTA LUCIA

14 DOMENICA
DICEMBRE

Dalle ore 16.00
**ARRIVA BABBO NATALE
SULLA SUA SLITTA**
PER LE VIE DELLA CITTÀ!

Dalle ore 17.00
CHRISTMAS ON ICE
Ice Diamonds

20 SABATO
DICEMBRE

Piazza Campello / Dalle ore 15.30
**FLASH MOB
CHRISTMAS DANCE SHOW**
RF DANCE GROUP di Roberta Ferrara

Piazza Campello / Ore 17 - 18
**UN GRANDE SPETTACOLO
CON LO SCHIACCIANOCCI
GIGANTE**
a cura di Cardinali Group

**CAPODANNO
IN PIAZZA**

21 DOMENICA
DICEMBRE

Dalle ore 16.00
DANZARE SU LAMPIONI
NATALIZI LONDINESI
ALL'ALTEZZA DI 4 METRI

Dalle ore 17.00
SCAMBIAMOCI GLI AUGURI
AUGURI SINDACO E GIUNTA

GRAN FALÒ
a cura della Protezione
Civile di SONDRIO

24 MERCOLEDÌ
DICEMBRE

Piazza Campello / Dalle ore 16.00
**"LA CALATA DEI BABBI
NATALE" DALLA TORRE
CAMPANARIA**
a cura del CAI Club Alpino Italiano

Dalle ore 17.00
CONCERTO DI NATALE
ITINERANTE a cura del Coro CAI
femminile VALTELLINESE

6 MARTEDÌ
GENNAIO

Piazza Campello / Dalle ore 16.00
**"LA CALATA DELLE
BEFANE" DALLA TORRE
CAMPANARIA**
a cura del CAI Club Alpino Italiano

CONCERTO DELL'EPIFANIA
a cura del Coro CAI Sondrio

**MERCATINI
DI NATALE**
NELLE DATE:
6/7/8 - 13/14
20/21/22/23/24
DICEMBRE

**PISTA DI
PATTINAGGIO**
LUCI IN CITTÀ

ti racconto
SONDRIO

VISITE CULTURALI
NEI WEEKEND DI DICEMBRE:
6/7 - 13/14 - 20 - 27/28





LA COSTITUZIONE AI MAGGIORENNI: CITTADINI CONSAPEVOLI PERNO DELLA COMUNITÀ

In questo 2025 abbiamo deciso di promuovere un'iniziativa destinata a ripetersi ogni anno, in occasione della Giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'inno e della bandiera, il 17 marzo: al centro ci sono i nostri giovani, in particolare chi ha compiuto i 18 anni. Un evento dedicato ai neo maggiorenni a sancire il loro ingresso nell'età adulta, per conoscerli personalmente e per richiamarli al ruolo che possono svolgere nella comunità, da cittadini consapevoli e da volontari, a seconda del loro impegno, ma anche per presentare loro servizi e opportunità offerti dal Comune e dal Terzo settore. Riteniamo importante che siano informati e che traggano ispirazione dalle esperienze dei tanti volontari che dedicano il loro tempo agli altri. La città è anche loro e devono sapere che possono prendersene cura in diversi modi aderendo alle tante realtà attive in diversi ambiti, dallo sport al sociale, dalla cultura alla protezione civile.

Nella Sala Succetti della sede di Confartigianato Imprese, con i colleghi assessori Maurizio Piasini e Simone Del Marco, abbiamo accolto un centinaio di ragazzi e ragazze che hanno accettato l'invito del Comune. Una buona risposta considerato che l'iniziativa era all'esordio. Ho innanzitutto spiegato loro che l'Amministrazione comunale, a nome della città, ha voluto l'incontro per dare il benvenuto ufficiale nell'età adulta, con nuove responsabilità e nuovi diritti. Abbiamo dato spazio agli operatori dell'Informagiovani di Montagna, un servizio in grado di rispondere in maniera efficace alle richieste dei ragazzi relative alle opportunità di studio e di lavoro, in valle, nel resto dell'Italia e all'estero. Ho riservato un momento dell'incontro alla Costituzione, sulla quale è fondata la nostra Repubblica, partendo dalla sua nascita per arrivare alla lettura di alcuni articoli. I rappresentanti di Avis, Admo e Aido hanno parlato di donazione, di sangue, di midollo osseo e di organi, quale aiuto concreto alla comunità. Hanno spiegato come si svolge la loro attività e illustrato il senso di un atto volontario che consente di curare i malati e di salvare vite.

Con soddisfazione abbiamo constatato l'attenzione con la quale i ragazzi hanno seguito queste presentazioni: i ragazzi sono il nostro futuro e la maggiore età rappresenta un passaggio fondamentale per la loro vita alla quale riteniamo giusto dare evidenza. A ciascuno dei partecipanti all'incontro abbiamo consegnato un pacchetto, appositamente confezionato dalle dipendenti comunali, contenenti

ciascuno la Costituzione, donata da Regione Lombardia, con lo Statuto regionale, la bandiera italiana e un opuscolo omaggio del Senato. Il 17 marzo del 2026 festeggeremo i ragazzi che hanno compiuto 18 anni in questo 2025.



Sopra, dall'alto in basso, i neo diciottenni festeggiati nel 2025. Nella pagina a fianco: sopra, a sinistra, la firma del Protocollo per la violenza di genere; a destra, un momento dell'iniziativa rivolta agli studenti; sotto, l'evento per le città gemellate a Sindelfingen.

VIOLENZA DI GENERE: UN MALE DA ESTIRPARE

Il Protocollo d'intesa per la promozione di strategie condivise, finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della violenza di genere, in particolare nei confronti delle donne, è stato rinnovato e sottoscritto ufficialmente da tutti i componenti della Rete interistituzionale, il 14 ottobre, nella Sala consiglio di Palazzo Pretorio. Siglato nel 2014, era stato rinnovato nel 2016, nel 2019 e nel 2022. Il documento elenca gli obiettivi, gli impegni per perseguirli e i compiti di ciascun ente. Il Comune di Sondrio, Assessorato alle Pari opportunità, in stretto raccordo con la Polizia Locale, promuove e coordina i lavori della Rete Antiviolenza. Tra gli impegni che ci siamo assunti rientra la promozione di iniziative di sensibilizzazione e formazione, in collaborazione con gli altri soggetti.

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, il 24 e 25 novembre, abbiamo organizzato una due giorni dedicata alle scuole, il "Salone delle studentesse e degli studenti", che ha accolto 23 classi di studenti degli istituti superiori. Per la prima volta, l'iniziativa è stata ripetuta a Bormio, in collabo-

razione con l'Istituto Alberti, il 28 novembre, con altre otto classi: complessivamente abbiamo coinvolto circa 600 studenti. Oltre ai soggetti già presenti negli anni scorsi, Comune di Sondrio, Ats Montagna, Ufficio Scolastico Territoriale, Asst Valtellina e Alto Lario, Questura, Carabinieri, Casa Rifugio cooperativa Altravia, Casa rifugio Colce, Associazione Argonauta, Centro Antiviolenza Il Coraggio di Frida, Servizi sociali, Ordine degli Avvocati, Cgil e Cisl, per la prima volta anche i soggetti che si occupano dell'uomo autore di violenza, Udepe, Cuav e Casa Circondariale di Sondrio hanno incontrato i ragazzi per illustrare le loro attività. Una rappresentanza molto numerosa, tra operatori e volontari, a inquadrare il fenomeno in tutti i suoi aspetti, con i differenti ruoli svolti a sostegno delle vittime.

Ho invitato i ragazzi a porre attenzione ai piccoli segnali, a non sottovalutarli e a intervenire, potendo contare su un aiuto concreto, a differenti livelli, perché il fenomeno della violenza di genere è purtroppo presente anche nella nostra valle. Questa iniziativa, sempre più partecipata, si pone l'obiettivo di agire sui ragazzi per aiutarli a intercettare i comportamenti a rischio sin dalle loro prime manifestazioni, che appaiono spesso poco allarmanti e che quindi vengono ignorate. I ragazzi si sono dimostrati molto interessati e alcuni di loro, in separata sede, hanno esposto le loro preoccupazioni.



SONDRIO E SINDELFINGEN: UN'AMICIZIA CHE CONTINUA

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività di confronto e di scambio con gli amici di Sindelfingen, nell'ambito di un gemellaggio che dura da più di sessant'anni, con reciproca soddisfazione. Nello scorso mese di giugno, in occasione della Strassenfest, la più importante manifestazione di Sindelfingen, siamo stati invitati a partecipare a un incontro con le città gemellate. Durante la tavola rotonda sul tema "Dare forma alla diversità: opportunità e sfide nelle nostre città gemellate", ciascun rappresentante ha illustrato l'esperienza della sua città. Un momento importante che ci ha consentito di condividere i progetti promossi ma anche di approfondire tematiche comuni e di confrontarci sulle soluzioni adottate. All'evento, con 300 mila visitatori, era presente anche uno stand di Sondrio con



i docenti e gli studenti di Apf Valtellina, che hanno cucinato e servito piatti tipici e raccontato la Valtellina. Nei giorni successivi abbiamo ricevuto la visita del sindaco uscente di Sindelfingen, Bernd Vöhringer, che, dopo venticinque anni di mandato, ha voluto salutare ufficialmente Sondrio.



BILANCIO COMUNALE: CRESCE ANCORA IL PATRIMONIO

Prosegue la crescita del patrimonio comunale, che continua ad aumentare grazie all'andamento degli investimenti: nel 2021 ammontava a 138 milioni di euro, circa 6500 per abitante, nel 2024 è salito a oltre 166 milioni di euro, altri 5 milioni in più rispetto al 2023, pari a quasi 7800 euro per abitante.

	2021	2022	2023	2024
PATRIMONIO COMUNALE	138.276.112,52	143.738.424,10	161.689.462,22	166.456.841,70
Patrimonio per abitante	6.491,53	6.595,02	7.429,56	7.795,47

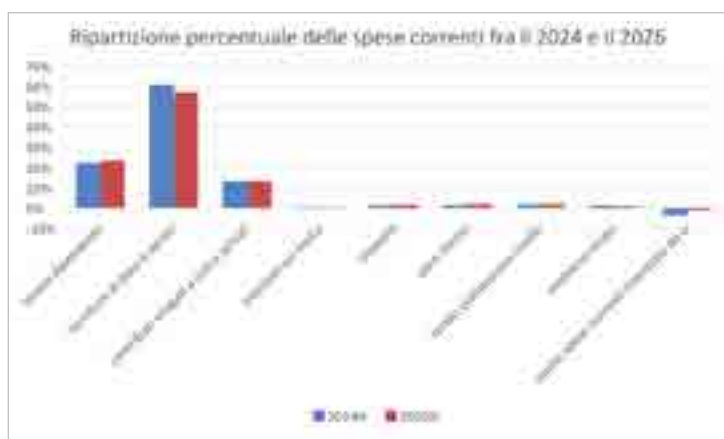
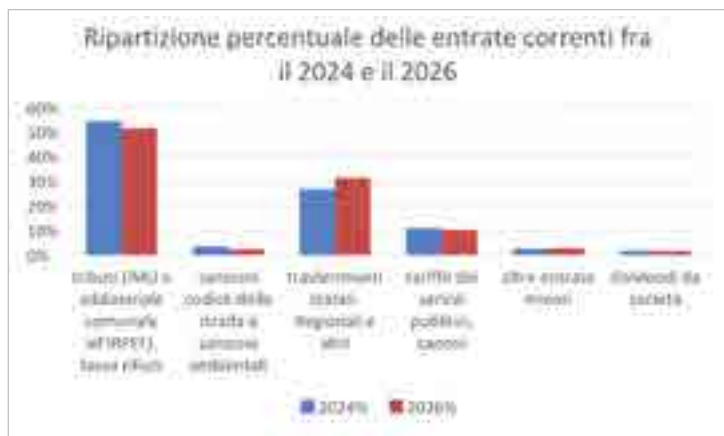
Anche nel corso del 2024, il debito residuo per mutui e prestiti è diminuito, scendendo a 4,120 milioni di euro, contro gli oltre 5,3 del 2021. Di conseguenza, il debito per abitante è sceso al di sotto dei 200 euro, 193 per la precisione, contro i 252 del 2021.

	2021	2022	2023	2024
DEBITO RESIDUO	5.360.839,09	4.947.873,97	4.523.597,72	4.120.882,43
Debito per abitante	251,67	227,02	207,86	192,99

Dopo alcuni anni ininterrotti di crescita, nel 2024 il risultato di amministrazione, che, dal 2021 al 2023, era passato da 8 milioni di euro a quasi 12, è diminuito di circa un milione di euro, mentre sono cresciute sia la parte accantonata che quella vincolata e quella destinata agli investimenti, mentre è diminuita la parte disponibile.

	2021	2022	2023	2024
Risultato di Amministrazione	8.006.187,58	9.757.996,53	11.912.798,25	10.831.232,17
di cui Parte Accantonata	3.201.516,48	2.907.441,89	2.779.799,23	2.950.070,62
di cui Parte Vincolata	3.022.589,28	4.036.384,44	4.920.615,44	5.044.038,88
di cui Parte Destinata agli investimenti	461.336,93	837.847,72	350.460,49	481.031,58
di cui Parte Disponibile	1.320.744,89	1.976.322,48	3.861.923,09	2.356.091,09





Sopra, Palazzo Pretorio.

Nella pagina a fianco, panorama di Sondrio.

ENTRATE E SPESE COMUNALI: NUMERI A CONFRONTO

È sempre interessante approfondire il bilancio comunale, nella sua parte corrente, attraverso le voci e i numeri che caratterizzano le entrate e le spese, e illustrarlo ai cittadini, ottemperando a uno dei principi ai quali deve attenersi la contabilità degli enti locali: la pubblicità. Nel grafico riprodotto a lato sono evidenziate le entrate comunali, rappresentate dai tributi, Imu, addizionale Irpef e tassa rifiuti, dalle sanzioni del Codice della strada e ambientali, dai trasferimenti da enti superiori, dalle tariffe dei servizi pubblici e dai canoni, dai dividendi da società. Il raffronto è tra il 2024, consolidato, in blu, e il 2026, previsionale, in rosso. Oltre il 50% delle entrate correnti del Comune di Sondrio è rappresentato dai tributi, con un lieve calo previsto per l'anno prossimo, seguono, con una percentuale intorno al 30%, i trasferimenti statali, regionali e di altri enti, che evidenziano una dinamica opposta, con una crescita prevista nel 2026. Rimangono sugli stessi livelli, se non con lievi variazioni, le tariffe dei servizi pubblici e i canoni, le sanzioni stradali e ambientali, i dividendi da società e la voce relativa alle altre entrate minori.

Il secondo grafico è riferito alle spese correnti, sempre considerando il 2024, l'ultimo anno chiuso, a differenza del 2025 ancora in corso, nel raffronto, su base predittiva, con il 2026, per evidenziarne la ripartizione. La voce che emerge, a rappresentare il 60% circa del totale delle spese correnti, è quella relativa alle forniture di beni e servizi, per la quale si prevede una lieve diminuzione. Seguono il lavoro dipendente, poco oltre il 20%, che, invece, aumenterà lievemente nel 2026, e i contributi erogati a enti e privati, intorno al 13%, stabile. Con percentuali comprese tra l'1 e il 3% sul totale delle spese, figurano nel grafico il fondo svalutazione crediti, altre spese minori, le imposte, il rimborso mutui, che diminuirà ulteriormente nel 2026, e gli interessi sui mutui, una voce quasi irrisoria nel bilancio comunale. La quota spese correnti finanziata rimane al di sotto dello zero.

Sul fronte della digitalizzazione dei servizi, a seguito del percorso avviato, finanziato con fondi del Pnrr, il Comune di Sondrio, nel 2025, ha notevolmente migliorato la sua posizione nella classifica di Forum PA sulle amministrazioni digitali, salendo dal 50° al 40° posto, fra i 108 Comuni capoluogo italiani. Il Rapporto ICityRank include Sondrio tra i Comuni in transizione, ovvero nella fascia intermedia, ma le dieci posizioni guadagnate lasciano intravedere un ulteriore miglioramento per i prossimi anni. Gli indici di trasformazione digitale considerano tre dimensioni: l'indice "Amministrazioni digitali" copre la dimensione dell'accesso digitale all'attività amministrativa; l'indice "Comuni aperti" rappresenta la dimensione della messa a disposizione agli utenti delle informazioni attraverso social media, open data e app; l'indice "Città connesse" esplora i nuovi scenari legati allo sviluppo delle reti di connessione e alla digitalizzazione urbana.

MAIN SPONSOR
FEDERAZIONE
ITALIANA RUGBY



INSIEME DIVENTIAMO VITTORIA

La nostra missione è quella di accompagnarvi e proteggervi ogni giorno, grazie a una **squadra di Agenti forte e preparata** con **soluzioni assicurative innovative per persone, famiglie e aziende**.

Marco è pronto a supportarvi. Potete incontrarlo in **via Alessi 16 a Sondrio**.



Vittoria
Assicurazioni

www.vittoriaassicurazioni.com



CLIMA BUONO IN CONSIGLIO COMUNALE PER CAMBIARE IL VOLTO DI SONDRIO CON IL CONTRIBUTO DEI CITTADINI

Arrivati al giro di boa, siamo a mezzo mandato, è possibile e doveroso tracciare un quadro dell'attività consiliare. I lavori del Consiglio Comunale procedono secondo programma, la città sta cambiando volto, tanti sono i cantieri aperti e tante le novità in vista, le classifiche di vivibilità premiano Sondrio, in costante miglioramento sotto molteplici aspetti e questo deve essere di sprone per proseguire il cammino intrapreso. La maggioranza del Consiglio è compatta e coesa e dalla minoranza giunge l'apporto di una critica che è sempre costruttiva e mai fine a sé stessa e di questo va dato merito ed il giusto ringraziamento.

Anche il capoluogo si appresta ad affrontare l'evento olimpico che, oltre a darci visibilità mondiale durante il suo svolgimento, lascerà sul territorio importanti infrastrutture, alcune da completare altre ancora da iniziare, ma comunque certe nella loro realizzazione, che miglioreranno la circolazione e di conseguenza tutto il comparto turistico e commerciale e ciò non potrà che avere ricaduta benefica per la collettività. Numeri alla mano, infatti, la città cresce in attrattività, crescono le presenze ed aumentano gli eventi e le manifestazioni di richiamo ed il Comune è altresì impegnato a valorizzare il proprio patrimonio sportivo con la conclusione dei lavori presso la palestra Munari, il rifacimento della palestra del nostro

glorioso Centro Sportivo di Palazzo Merizzi e la conclusione dei lavori di riammodernamento presso il Tennis Club cittadino.

Sul fronte sicurezza prosegue l'ammodernamento e l'implementazione della videosorveglianza cittadina e dell'illuminazione pubblica ed anche la sinergia ed interlocuzione tra la nostra Polizia Locale e le Forze di Polizia istituzionale aumenta e ciò al fine di migliorare una situazione che, statistiche alla mano, non è allarmante ma è comunque sempre attentamente monitorata.

Il "clima parlamentare" è sempre buono. L'anno scorso avevo espresso l'auspicio di una maggior presenza di pubblico, qualcosa in più si è visto, ma ancora siamo lontani dall'avere una "sala piena". In fondo siamo gli amministratori voluti dai cittadini, è giusto che detti cittadini vedano l'operato dei loro eletti, quindi ribadisco il mio invito a venire in assemblea pubblica.

Concludo quindi ringraziando tutto il Consiglio Comunale, la Giunta Comunale, il personale amministrativo che permette all'ente di funzionare egregiamente e proficuamente e... il nostro Sindaco... il direttore dell'orchestra senza il quale l'orchestra, in questo caso il Consiglio che ho l'onore di presiedere, non suonerebbe.

Gruppo Consiliare
di maggioranza
Sondrio Viva!



UN GRUPPO CIVICO AL SERVIZIO DEI CITTADINI PER GUIDARE SONDRIO VERSO IL CAMBIAMENTO

Il 2025 che si sta per concludere è stato un altro anno molto intenso per la nostra Amministrazione comunale e noi, come consiglieri di Sondrio Viva, abbiamo garantito il nostro appoggio alla Giunta guidata dal sindaco Marco Scaramellini e ci siamo impegnati nei lavori delle Commissioni consiliari e in Consiglio comunale. Viviamo il nostro ruolo di rappresentanti eletti dai cittadini, in un gruppo civico, all'interno del Comune ma soprattutto fuori, coltivando i rapporti personali, ascoltando i cittadini, condividendo i loro problemi, rispondendo alle loro sollecitazioni e portando le loro istanze nella sede comunale.

Le realizzazioni e le iniziative che caratterizzano questo mandato amministrativo sono finalizzate a migliorare la qualità della vita dei nostri cittadini, agendo su tutti i fronti: dai servizi alle opere pubbliche, dallo sport alla cultura fino agli eventi. Siamo soddisfatti dei risultati ottenuti, ma vogliamo migliorare ulteriormente, porre l'asticella sempre più in alto, perché questo merita Sondrio. La nostra città deve guardare avanti verso nuovi obiettivi, completando la trasformazione da città di servizi a destinazione turistica. Le presenze durante gli eventi organizzati in diversi periodi dell'anno, in particolare in estate e in autunno, confermano l'attrattività di Sondrio. C'è ancora molto da fare, ma la strada è stata tracciata e il percorso è ben avviato. Lo dobbiamo soprattutto ai nostri giovani che devono trovare nella loro città le opportunità per realizzarsi dal punto di vista professionale e costruire il loro progetto di vita. Il corso in Ingegneria informatica del Politecnico di Milano appena partito, le iniziative per la formazione che verranno promosse nell'ambito del progetto Monte Salute sono altri passaggi importanti.

L'Amministrazione comunale si sta concentrando sulle fasce deboli, bambini, anziani e persone in difficoltà, per garantire loro servizi, assistenza e opportunità, oltre che sostegno. Le strutture in corso di realizzazione nell'ex area Enel e, a breve, al Moncucco, con il progetto Monte Salute, rappresentano esempi concreti di lungimiranza, progettualità e capacità amministrativa. Oltre 35 milioni di euro di fondi pubblici assegnati a Sondrio, i cui progetti sono stati premiati. Con i fondi del Pnrr abbiamo realizzato la Casa della speranza, recuperando il vecchio stabile dell'ex Orfanotrofio maschile, mettendo a disposizione alloggi per le famiglie con bambini, per aiutarle a superare un momento difficile. Ci stiamo occupando della manutenzione di strade e marciapiedi, abbiamo ammodernato gli impianti sportivi esistenti e realizzati di nuovi per rispondere alle richieste delle numerose società sportive e per garantire a tutti, dai bambini agli adulti, la possibilità di praticare sport e svolgere attività fisica. Sono stati promossi numerosi appuntamenti culturali offrendo occasioni di svago e di riflessione. L'elenco delle attività è lunghissimo e testimonia l'impegno e la capacità della nostra Amministrazione comunale che sono stati riconosciuti dal Sole 24 Ore, nella classifica sulla qualità amministrativa: siamo primi su 112 capoluoghi di provincia. Ne siamo orgogliosi e confidiamo che lo siano anche i cittadini.

Concludiamo il nostro intervento ribadendo la nostra disponibilità ad ascoltare i cittadini e ad accogliere le loro istanze: insieme possiamo veramente guidare Sondrio in questi tempi difficili verso il cambiamento. La collaborazione e l'unione d'intenti sono fondamentali.

Auguri di buon Natale e felice anno nuovo!

Demetrio Viglianisi
Giulia Biglioli
Sergio Zoia
Giorgio Beraldo
Luigi Proietti
Gianluigi Moltoni
Maria Giordano

SICUREZZA E DECORO BASI DEL BENESSERE PER CHI VIVE A SONDRIO E PER CHI LA FREQUENTA

Quando, già durante la campagna elettorale, avevamo posto l'accento sul tema della sicurezza in città, abbiamo ricevuto molte critiche: chi diceva che volevamo fare allarmismo e cavalcare la paura per guadagnare consenso, chi sosteneva che i nostri timori erano infondati e, naturalmente, chi rispondeva alzando la bandiera, buona per ogni occasione, dell'antirazzismo. Dopo i recenti fatti che hanno portato Sondrio alla poco ambita ribalta nazionale della cronaca nera, anche chi gettava acqua sul fuoco dell'allarme microcriminalità in nome di un malinteso senso dell'accoglienza pare essersi accorto che un problema di sicurezza in città esiste realmente, salvo poi addossarne la responsabilità proprio a chi aveva dato l'allarme.

Sorvolando, comunque, sulle colpe per l'attuale situazione di degrado che si riscontra ormai anche in pieno centro, Fratelli d'Italia pensa e propone delle soluzioni. Abbiamo chiesto, per esempio, che il posto di Polizia che sarà allestito alla stazione ferroviaria in occasione delle Olimpiadi invernali venga mantenuto anche al termine del Giochi. Chiediamo anche che venga istituita una postazione fissa della Polizia locale in zona Piastra, l'area cittadina maggiormente interessata dai fenomeni di microcriminalità e devianza giovanile. Abbiamo più volte sollecitato, inoltre, la massima vigilanza da parte delle forze dell'ordine alle quali non abbiamo mai fatto mancare la nostra stima e il nostro appoggio, consapevoli come siamo che la legalità e la sicurezza sono valori per tutti, anche per chi non sembra apprezzarli veramente.

Collegato al tema della sicurezza c'è quello del decoro urbano, che ne costituisce anche una sorta di cartina tornasole: una città pulita e ordinata è, molto spesso, anche sicura. Viceversa, dove regnano incuria e sporcizia,

si annidano spesso anche i focolai della microcriminalità. Per questo in Consiglio comunale siamo molto attenti al corretto funzionamento del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti, che sembra aver cominciato a dare dei risultati incoraggianti, ma che ancora si deve scontrare con l'indisciplina di qualcuno e con l'incapacità o la poca voglia di adattarsi alle regole di qualcun altro.

Sicurezza e decoro costituiscono non soltanto le basi fondamentali del benessere di chi vive a Sondrio, ma incarnano anche le premesse necessarie per rendere attrattiva una città che deve fare sempre di più i conti con il concreto rischio dello spopolamento. A questo proposito, è il caso di ricordare che i due grossi gruppi bancari che costituivano il fiore all'occhiello del tessuto economico valtellinese sono passati di mano e sono ora sotto il controllo di società che hanno il centro dei propri interessi ben al di fuori della nostra provincia. Non è necessario, invece, richiamare l'attenzione sullo svuotamento dei negozi e delle attività commerciali perché il fenomeno è sotto gli occhi di tutti. Serve quindi cambiare marcia e puntare su risorse che non sono più i servizi, ma il turismo e l'istruzione. L'apertura a Sondrio di una sede distaccata del Politecnico di Milano può aprire le porte a una nuova era per la città: la trasformazione del capoluogo in un centro universitario, con diverse attività legate alla formazione, agli eventi e al turismo.

Sul fronte dei collegamenti, abbiamo avuto dalla Regione ampie rassicurazioni sugli investimenti che sono stati fatti per il miglioramento della rete ferroviaria, da anni in sofferenza. Naturalmente vigileremo perché tutto si svolga secondo i piani, ma le premesse per poter coltivare un certo ottimismo, pur tra le difficoltà, ci sono tutte.

Francesco Romualdi
Corrado Pini
Davide Bettini

LIBERTÀ E TRANQUILLITÀ DEI CITTADINI: UN IMPEGNO MANTENUTO IL DECRETO SICUREZZA È LEGGE

Riprendiamo il tema della sicurezza che ci sta tanto a cuore e partiamo dall'ultimo evento positivo: dal 1° dicembre scorso è stato riaperto il punto Polfer a Sondrio. Dal 2015 la Lega porta avanti con fermezza la battaglia per raggiungere questo obiettivo: prima si è battuta per evitarne la chiusura, decisa dal Partito Democratico con il Presidente del Consiglio Matteo Renzi, e poi ha attivato diverse interlocuzioni per sostenerne la riapertura. Le Olimpiadi sono l'evento che ha permesso di raggiungere questo traguardo, ma certamente il servizio continuerà ad essere attivo sul nostro territorio anche dopo i giochi olimpici, rendendo la stazione più sicura e più accessibile a tutti. Con grande soddisfazione possiamo affermare che questo è uno dei tanti impegni mantenuti!

Siamo a dicembre 2025 e il nuovo anno partirà subito con il botto: le Olimpiadi Invernali che coinvolgono tutta la nostra provincia. Al di là dell'evento sportivo, si deve pensare a quali benefici territoriali e turistici porterà nella nostra valle un evento storico e irripetibile di questa portata. In questi ultimi mesi, anni abbiamo notato tantissimi cantieri, sia ferroviari che stradali, che hanno creato enormi disagi ai nostri concittadini, ma con il solo scopo di migliorare una linea ferroviaria su cui nessun Governo aveva messo un centesimo e una strada che, piano piano, è migliorata grazie alla costanza della Lega, che ha sempre avuto a cuore il territorio, la sua gente e le sue tradizioni. Il primo lotto della strada statale 38, la Tangenziale di Morbegno e la Tangenziale di Tirano hanno una firma ben precisa, quella della Lega. Non solo opere, ma ritorno di immagine e visibilità per i nostri terrazzamenti, i nostri palazzi storici, i nostri vini, i nostri formaggi e in generale per tutta l'enogastronomia. Una vetrina che sarà "visitata" da miliardi di persone e che lascerà benefici diretti sul nostro territorio. Anche Sondrio sarà coinvolta in questo evento, basti pensare al passaggio della Fiaccola olimpica in piazza Garibaldi, quando succederà ancora? Forse mai e questo dovrebbe farci riflettere sull'importanza dell'evento che si svolgerà nei primi mesi del 2026 e che presenterà la nostra terra agli occhi del mondo.

Tornando al tema sicurezza il 2025 ha visto la Lega protagonista: un altro impegno mantenuto. Il Decreto Sicurezza, fortemente voluto dal nostro movimento, è diventato legge dello Stato. Un provvedimento importante volto a difendere la libertà e la tranquillità dei cittadini

onesti introducendo 14 nuovi reati e 9 aggravanti, oltre a tutelare in modo più incisivo gli operatori delle forze di polizia. Sono stati anche approvati:

- SGOMBERO LAMPO PER LE OCCUPAZIONI ABUSIVE. Tolleranza zero per chi occupa abusivamente: chi entra in casa altrui senza diritto, che potrà essere allontanato entro 24 ore. Una risposta concreta per difendere i più fragili.
- STOP ALL'IMPUNITÀ PER I BORSEGGIATORI. Custodia cautelare anche per donne incinte o madri di minori sotto l'anno se colte in flagranza di furto. Fine delle scappatoie per i ladri seriali. DASPO ANTI 'MARANZA' Il Daspo urbano si estende a chi commette reati contro la persona o il patrimonio nelle aree di trasporto pubblico e infrastrutture.
- STOP AI VIOLENTI NELLE PIAZZE. Arresto in flagranza differita per chi ferisce gravemente un pubblico ufficiale durante manifestazioni.
- TUTELA LEGALE PER LE FORZE DI POLIZIA. Contributo fino a 10.000 euro per le spese legali degli agenti coinvolti in procedimenti penali legati al servizio.
- PIÙ PENE PER CHI AGGREDISCE LE FORZE DELL'ORDINE. Pene inasprite per danneggiamenti e aggressioni durante manifestazioni pubbliche.
- TRUFFE AGLI ANZIANI, CARCERE FINO A 6 ANNI. Aggravante specifica per chi aggredisce gli anziani. Pene più dure per chi colpisce i più deboli.
- STOP ALL'ACCATTONAGGIO CON MINORI. Chi sfrutta i bambini per accattonaggio sarà punito più severamente. I minori devono essere protetti, non usati.
- BODY CAM PER GLI AGENTI. Gli agenti saranno dotati di bodycam per documentare interventi, controlli e attività di ordine pubblico.
- BLOCCHI STRADALI, ORA È REATO. Bloccare strade o ferrovie diventa reato penale. Pene più alte se il fatto avviene in gruppo o durante manifestazioni.

Possiamo quindi essere soddisfatti degli obiettivi raggiunti a tutela dei cittadini e in difesa dei diritti di tutti, cittadini, anziani, forze di polizia e fragili. Nel 2026 il nostro impegno continuerà per aumentare la sicurezza per la cittadinanza e per raggiungere altri traguardi importanti.

Giuseppe Della Cagnoletta
Andrea Zoia



BUON SANTO NATALE E FELICE 2026!!!

Così vogliamo iniziare il nostro articolo, facendoci gli auguri per esprimere quel senso di comunità che da sempre contraddistingue il nostro movimento. Abbiamo quasi raggiunto la metà del mandato e in queste poche righe vogliamo evidenziare i risultati ottenuti e ciò che vogliamo fare. Con orgoglio segnaliamo il primo posto nella classifica del Sole 24 Ore, indice della qualità amministrativa del Comune, che Sondrio ha ottenuto.

Formazione. A settembre è partito il corso di Ingegneria informatica del Politecnico di Milano, in collaborazione con APF e il sostegno della Provincia. La sfida futura sarà mantenere attivo il corso e ampliare l'offerta per i nostri giovani.

Ambiente. Nelle prossime settimane aprirà il nuovo Centro Intercomunale di Raccolta di Sondrio, di via Ventina, al quale potranno accedere gli utenti del Comune di Sondrio per il conferimento diretto di diverse tipologie di rifiuti. Ciò che dovremo fare è migliorare il sistema della raccolta differenziata introdotta a marzo, inserendo isole di raccolta controllate che limiterebbero i disagi generati dai cumuli temporanei di bidoni e sacchi.

Sport. Sono iniziati i lavori di realizzazione della nuova palestra della ginnastica nel centro sportivo Merizzi, oltre alla ristrutturazione della palestra del Palazzo Balilla e alla conclusione della nuova palestra della scuola dell'infanzia Munari. Per il futuro puntiamo alla riqualificazione della pista di atletica del campo Coni, alla ristrutturazione della Piscina comunale, con l'introduzione di una piccola area benessere, e alla realizzazione di una piscina all'aperto rivolta in particolare a famiglie e giovani.

Sociale. Dopo la costruzione del sottopasso ciclopedonale, entro marzo 2026 saranno conclusi i lavori di realizzazione e recupero degli stabili nell'area ex Enel di via

Nani, che da 15 anni risultava in stato di abbandono e degrado. Il recupero di questa zona fornirà nuovi spazi di housing sociale a favore di giovani, persone con disabilità e famiglie a basso reddito. Il futuro ci vedrà impegnati nel recupero dell'area dell'ex Ospedale Psichiatrico, al Moncucco, con il progetto Monte Salute, che prevede interventi in favore anche qui di giovani, persone con disabilità e anziani.

Opere pubbliche. Abbiamo investito molto in manutenzioni straordinarie ed ordinarie di scuole, strade ed edifici pubblici. Sono stati conclusi i lavori per la realizzazione della prima parte della passerella ciclopedonale per raggiungere Ponchiera, di riqualificazione dei parcheggi del campo Coni. A breve partiranno diversi interventi di asfaltatura e sistemazione stradale tra cui via Zara, incrocio Raja e via don Guanella. Con il nuovo anno inizieranno anche i lavori di riqualificazione di tutta l'illuminazione pubblica di Sondrio. Novità per il futuro sono la certezza dei fondi per il secondo tratto della pista ciclopedonale di Ponchiera e la realizzazione di un nuovo parcheggio in zona Cimitero.

Ci sarebbe molto altro da scrivere per evidenziare ciò che è stato fatto e ciò che vogliamo fare in favore di sicurezza, commercio, turismo, sociale, lavori pubblici, istruzione, cultura per trasformare la nostra città. Chiudiamo come abbiamo iniziato l'articolo, augurando a tutti i nostri concittadini di trascorrere un sereno Santo Natale e un felice anno nuovo.

Beatrice Maria Bianchini
Riccardo Muffatti
Cristina Maspes

Gruppo Consiliare
di maggioranza
Forza Italia



ASCOLTO DEI CITTADINI PER MIGLIORARE ULTERIORMENTE LA QUALITÀ DEL VIVERE IN CITTÀ

Un lavoro costante, aderente ed in sintonia con il Sindaco Marco Scaramellini e la sua Giunta, sono i tratti fondamentali dell'impegno profuso anche in questo anno in relazione all'andamento delle dinamiche che determinano una buona amministrazione. Un lavoro di ascolto e presenza, determinante per dare attuazione anche alle indicazioni e segnalazioni che arrivano quotidianamente dal nostro territorio e dai cittadini, dalla nostra gente che vive la città in modo attivo e consapevole, dimostrando generalmente comprensione anche per alcuni fisiologici disservizi, comunque necessari per migliorare ulteriormente la qualità del vivere in città e nelle frazioni.

La presidenza attribuita a Forza Italia della Commissione Lavori Pubblici risulta quindi un sinonimo di attenzione condiviso con gli assessorati di competenza, con i quali si lavora in sinergia e spirito collaborativo,

ben consapevoli delle difficoltà oggettive dovute a volte anche ad un sistema burocratico elefantiaco, che non dipende dall'Amministrazione comunale, ma che pregiudica, a volte, l'immediatezza e la risoluzione veloce degli interventi previsti.

La visione in chiave politica vede invece il gruppo di Forza Italia collaborativo e partecipe, con la sua caratteristica di forza liberale, democratica e moderata, attenta alle esigenze, alle necessità ed ai diritti universali delle persone che rimangono gli elementi fondanti della società.

Dario Ruttico



MANUTENZIONI, PULIZIA, CURA DEL VERDE SCELTE A FAVORE DI UNA CITTÀ PIÙ FRUIBILE E SICURA

Il drammatico episodio di violenza avvenuto in via Morbegno ai primi di ottobre ha scosso la città e ha dato vita ad un intenso dibattito tra i cittadini culminato in una manifestazione spontanea molto civile e partecipata per chiedere interventi che garantiscano di poter vivere in città senza paura. Il nostro gruppo ha condiviso la richiesta di un rafforzamento del presidio da parte delle Forze dell'Ordine mediante la riapertura del posto di Polizia Ferroviaria, auspicando che ciò avvenisse subito e che non fosse a carattere episodico. La risposta è arrivata, la Polfer sarà di nuovo presente a Sondrio a decorrere dall'1 dicembre, e non possiamo che apprezzarlo.

La sicurezza va di pari passo e si rafforza con la vivibilità e l'attrattività della città. Spazi pubblici rinnovati e bene utilizzati sono maggiormente fruiti da cittadini e visitatori, e questo garantisce presidio e vivibilità, incoraggia le attività economiche a non andarsene o magari anche a reinsediarsi. In questa direzione, il nostro gruppo sostiene con forza la RIQUALIFICAZIONE DELLA PORZIONE NORD E DEI GIARDINI DI PIAZZALE BERTACCHI, intervento inserito nel nostro programma di mandato. Stiamo parlando di un'area da sempre vitale per il commercio cittadino, amata dai sondriesi per i suoi giardini, e negli ultimi anni sempre più la porta di accesso della città, per chi (sono sempre di più) arriva a Sondrio in treno e dai percorsi ciclopedonali sud-nord. Questo intervento si rende necessario a causa di un crescente degrado e ammaloramento di aiuole, alberature, cordoli e pavimentazioni. Occorre lavorare sul decoro complessivo, potenziare illuminazione e videosorveglianza, ridefinire arredi urbani, pavimentazioni, spazi pedonali. È importante inoltre valutare seriamente la realizzazione di un'autorimessa pubblica interrata a servizio dell'intero centro cittadino. La nostra azione di stimolo sul tema è costante e ha portato a un primo appostamento di risorse destinate alla progettazione. Uno studio di fattibilità è in corso. Obiettivo: definire nei prossimi mesi le scelte di fondo per poter poi passare alle fasi di progettazione e finanziamento dell'intervento.

L'altra riqualificazione che, per le medesime motivazioni, è a nostro avviso da studiare e attuare è quella dei giardini di Piazzale Merizzi e del complesso natatorio. Il quartiere è attualmente oggetto di importanti interventi fortemente voluti, progettati e finanziati nel precedente mandato (nuova "Casa della ginnastica" in sostituzione del PalaMerizzi; riqualificazione edificio ex Balilla e annessa palestra). Rivedere il verde e gli spazi per il gioco, oggi in condizioni non ottimali, e potenziare l'area con ulteriori servizi renderebbe davvero tutta l'area Merizzi una "cittadella dello sport e del benessere" in pieno centro cittadino. Anche su questo tema il nostro impegno è diretto a riprendere ciò che abbiamo già previsto a livello di

programma amministrativo, per avviare i necessari confronti e mettere il tutto allo studio entro la scadenza del mandato.

NUOVA RACCOLTA DIFFERENZIATA: avviata nel corso del 2025, è stato un passo a nostro avviso necessario, richiesto peraltro anche a livello normativo, che sta già dando frutti in termini di riduzione del rifiuto indifferenziato. Sono emerse legittime esigenze e richieste da parte di cittadini e aziende che meritano attenzione e alcune difficoltà oggettive, pur determinate dai primi mesi di rodaggio. Stiamo chiedendo al gestore Secam di MIGLIORARE L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SE NECESSARIO APPORTARE LE DOVUTE MODIFICHE, ma anche di potenziare la pulizia di strade e marciapiedi. Inoltre sta per essere terminata la nuova piazzola ecologica di via Ventina: terremo alta l'attenzione affinché diventi al più presto utilizzabile da parte dei cittadini. Sono da apprezzare l'impegno e il senso civico di chi da subito ha compreso che una buona differenziata si fa prima di tutto per coscienza ambientale. Speriamo lo comprenda anche chi in questi mesi ha avuto più difficoltà ad adattarsi al nuovo sistema.

Da ultimo, ma non meno importante, è il TEMA DELLE MANUTENZIONI DI DI STRADE, MARCIAPIEDI, ILLUMINAZIONE E VERDE URBANO. Quando ci siamo insediati come Amministrazione, la situazione di strade e marciapiedi era molto compromessa, numerosissime le tratte prive di manutenzione da lungo tempo. Negli anni attenzione e risorse destinate sono state costanti, ma serve una focalizzazione ancora più forte, a beneficio della sicurezza di pedoni, ciclisti e automobilisti e per l'immagine complessiva della città.

Anche sul verde pubblico occorre uno sforzo ulteriore. Lo stiamo da tempo sollecitando. Il verde pubblico da gestire in città è raddoppiato in 20 anni e continua a crescere. Le nostre richieste, da mettere a terra con l'anno a venire: MAGGIOR PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO DELLA QUALITÀ DEGLI INTERVENTI, AUMENTO PER QUANTO POSSIBILE DEGLI STANZIAMENTI. Siamo fermamente convinti che il nostro biglietto da visita debba essere, insieme ai progetti di maggior impatto verso l'esterno, quello di una città ordinata, pulita, ben organizzata e mantenuta che sia percepibile quotidianamente passeggiando per le vie dai nostri concittadini. Rimaniamo sempre a disposizione di chi avrà bisogno di portare delle istanze a questa Amministrazione.

Cogliamo l'occasione per augurare un sereno Natale a tutti voi!

Andrea Massera, Barbara Dell'Erba, Patrizia Benini

IMPEGNO E IDEE PER PROMUOVERE LE PECULIARITÀ DEL TERRITORIO

Condivido con piacere alcune riflessioni sull'attività amministrativa che Sondrio Liberale ha partecipato con la attuale Amministrazione di Sondrio, guidata dal Sindaco Marco Scaramellini, e della quale sono onorato di fare parte in tutte le Commissioni Consiglieri. Stiamo tutti lavorando, in linea con gli impegni programmatici presi con Voi cittadini, per far sì che gli obiettivi possano essere conseguiti, con l'auspicio che gran parte di essi si realizzino nel corso di questa Amministrazione oppure ne vengano gettate le basi e tracciata la strada per una loro concretizzazione futura.

Oltre ai numerosi interventi programmatici in essere condivisi con la Giunta (che vanno dalle manutenzioni ordinarie e straordinarie alla cura del verde, al potenziamento dei servizi, allo sviluppo di iniziative sociali, culturali, sportive e dei servizi ai cittadini, piuttosto che progetti importanti come lo sviluppo di Monte Salute, l'area ex Enel Pinqua etc.), presentati dagli assessori competenti, alcuni punti del programma di Sondrio Liberale sono in corso di studio. Mi riferisco in particolare alla riqualificazione di piazzale Bertacchi, nel centro cittadino, ed al potenziamento degli impianti ad uso irriguo nelle frazioni dove sono presenti terrazzamenti vitati. Per piazzale Bertacchi è stato affidato l'incarico per uno studio di fattibilità, con lo scopo di indagare le possibilità di sviluppo futuro dell'area e di ipotizzare un progetto di riqualificazione complessivo che tenga conto degli aspetti viabilistici, funzionali, commerciali, ma anche capace di rendere attrattiva un'area pedonale strategica all'interno del tessuto cittadino.

Il potenziamento degli impianti ad uso irriguo, in particolare sui versanti coltivati di Sant'Anna e Ponchiera, è fondamentale per agevolare l'attività agricola legata alla viticoltura, capace di assicurare un continuo mantenimento del territorio, oltre che per potenziare l'economia correlata alla produzione di vino. L'impegno dell'Amministrazione nell'indagarne la fattibilità tecnica sarà anche quello di riuscire ad ottenere i contributi necessari per la realizzazione delle opere.

In ultimo, ed in continuità con l'interesse per una città attrattiva da un punto di vista turistico legato al territorio, che mantenga e rafforzi le attività produttive, che preservi le "bellezze d'insieme" caratterizzanti il nostro paesaggio, recentemente sono state inaugurate la nuove "Sale del Vino" a Palazzo Martinengo. Il supporto di noi consiglieri Comunali a Giunta e Sindaco è anche fondato su idee e proposte che possano essere valutate nell'interesse di collettività e sviluppo territoriale. L'idea di avere uno spazio innovativo dedicato alla promozione dei vigneti terrazzati e a "Sondrio Città del vino" si è potuta concretizzare anche grazie al sostegno economico richiesto, ed ottenuto, dall'Amministrazione a Regione Lombardia, attenta alle richieste che mirano a promozione e salvaguardia delle specificità dei territori montani. Questo progetto ha lo scopo di promuovere le peculiarità del territorio, la storia, lo sport, l'enogastronomia attraverso proiezioni immersive di videomapping all'interno di una grande botte in legno costruita in una delle sale di Palazzo Martinengo, ma si sviluppa anche in città con interventi di arredo urbano, dislocati all'interno del perimetro DUC (Distretti Urbani del Commercio), così da rendere più attrattive alcune vie della città, a sostegno delle attività produttive presenti.

L'impegno di Amministrazione e Consiglieri Comunali è quello di lavorare per rendere il più possibile la nostra città funzionale, accogliente ed attrattiva, adeguata alle esigenze dei cittadini ed alle aspettative dei visitatori. Ma le nostre sole idee non bastano, abbiamo la necessità di un continuo confronto con voi, oltre che essere onorati di ricevere da voi consigli e suggerimenti per migliorare ancora.

Francesco Venzi



SVINCOLO DELLA SASSELLA: OPERA NECESSARIA, MA IL PROGETTO VA RIVISTO

Come gruppo consiliare del Partito Democratico ribadiamo con chiarezza la nostra posizione sullo svincolo della Sassella: l'infrastruttura è necessaria per migliorare la viabilità della Valtellina, ridurre i tempi di percorrenza e alleggerire i flussi nel capoluogo. Proprio perché riteniamo l'opera strategica, siamo preoccupati dall'attuale progetto, approvato dal commissario straordinario per le opere olimpiche nonostante il parere contrario della Soprintendenza. Non è in discussione il "se", ma il "come". Dopo anni di dibattito si è scelto un tracciato fortemente impattante dal punto di vista paesaggistico e non pienamente funzionale rispetto alle esigenze del sistema viario di Sondrio e Castione Andevenno. Il rischio concreto è realizzare un'infrastruttura costosa che sposta il problema di poche centinaia di metri verso ovest, senza risolvere in modo organico e duraturo la congestione e le criticità di sicurezza.

Abbiamo chiesto di riaprire un confronto vero, trasparente e documentato con la Soprintendenza e con il territorio. A tale scopo, nello scorso mese di ottobre, il nostro gruppo consiliare — tramite l'on. Silvia Roggiani — ha promosso un'interrogazione parlamentare per chiedere al Ministero della Cultura e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di chiarire la portata dei poteri del commissario straordinario e garantire il pieno rispetto dei pareri tecnici vincolanti. Le regole di tutela del paesaggio, fissate dal Codice dei beni culturali e del paesaggio e tutelate nell'articolo 9 della Costituzione, non sono un intralcio, ma una garanzia di qualità per i cittadini. Non possono essere derogate per rimediare al tempo perso nella fase di impostazione del progetto, né piegate alla logica dell'urgenza. Le opere collegate alle Olimpiadi devono lasciare in eredità interventi utili e ben inseriti, non precedenti pericolosi che, oltre a compromettere paesaggio e tutela ambientale, si rivelano poco funzionali.

Negli ultimi mesi Regione Lombardia, Anas e Comune di Sondrio hanno confermato il tracciato contestato, pur a fronte di due richieste formali di revisione avanzate dalla Soprintendenza e di una proposta alternativa depositata da tutti i gruppi di minoranza del Consiglio comunale. Abbiamo più volte ribadito all'Amministrazione comunale che continuare su questa strada significa esporsi a un doppio rischio: da un lato uno spreco di risorse pubbliche su un'opera che non ottimizza i flussi, dall'altro un impatto paesaggistico rilevante, in un'area di grande valore naturalistico e

simbolico per la città di Sondrio e per la provincia. Lo svincolo va fatto, ma bene. Serve un progetto diverso: funzionale, sostenibile, coerente con il contesto e coordinato con le opere esistenti. Occorre rivedere il disegno complessivo tenendo conto anche della rotatoria di Castione Andevenno, distante poche centinaia di metri, per evitare che il collo di bottiglia si sposti semplicemente di posizione. Un approccio integrato, supportato da simulazioni di traffico, analisi costi-benefici e valutazioni paesaggistiche comparate, è l'unica via per una soluzione realmente efficace e duratura. Si poteva e si doveva progettare per tempo, coinvolgendo gli enti di tutela fin dalle prime fasi e allineando l'intervento agli sviluppi della futura viabilità valtellinese; invece, a soli due mesi dai Giochi, ci troviamo con un progetto che non sarà pronto per le Olimpiadi e che comunque arriva fuori tempo massimo rispetto alle reali esigenze del territorio. Siamo consapevoli che rinviare non piace a nessuno, ma un'opera sbagliata resta per decenni, se non per sempre.

Per queste ragioni chiediamo che venga sospesa l'attuale procedura, per consentire una verifica tecnico-amministrativa puntuale della conformità del progetto ai pareri vincolanti; che sia attivato un tavolo di confronto con Soprintendenza ed enti locali, con tempi certi e documentazione pubblica; e che si elabori, in tempi brevi, un'alternativa di tracciato che minimizzi l'impatto paesaggistico e migliori davvero la funzionalità dell'intero nodo Sondrio-Castione Andevenno, includendo scenari di regolazione degli accessi, sicurezza degli incroci e continuità della mobilità dolce.

Siamo per la realizzazione dello svincolo della Sassella, ma non con questo progetto. Chiediamo un'opera utile, sicura e ben inserita: capace di risolvere i problemi di traffico, rispettare il paesaggio e valorizzare l'identità della Valtellina. Ogni euro pubblico deve essere speso con responsabilità, facendo la cosa giusta e facendola bene, una volta per tutte.

Michele Iannotti
Roberta Songini
Pierluigi Morelli
Michele Bernardi
Lisa Tam



LA SONDRIO CHE CI RACCONTANO E LA SONDRIO CHE VIVIAMO

Il periodo natalizio e festivo esige parole di speranza e fiducia, un'infusione di ottimismo di cui tutti abbiamo bisogno per poter affrontare le sfide personali e quelle della comunità in cui viviamo che il 2026 ci riserverà. Non ci sottrarremo a questo compito e daremo il nostro contributo alla diffusione di un messaggio positivo e benaugurante, ma dedicheremo a questo la chiusura del nostro intervento. Il fine anno, infatti, è anche un'occasione di riflessione e valutazione di quanto abbiamo avuto modo di fare e veder fare, nella nostra attività amministrativa.

Tante le iniziative e i temi che abbiamo cercato di sollevare e portare all'attenzione della maggioranza, con l'aiuto di tutto il gruppo e di tanti cittadini che in questi mesi ci hanno suggerito e segnalato criticità e problemi di ogni tipo, contribuendo a rendere più efficace il nostro lavoro in Consiglio comunale. A loro va il nostro ringraziamento e agli altri l'invito a contattarci tramite tutti i nostri canali per sottoporci le loro osservazioni. Siate certi che da noi avrete sempre una risposta. Qualcuno ci ha scritto che "c'è una Sondrio che ci raccontano e una Sondrio che viviamo", due città dallo stesso nome, ma dai contenuti spesso diversi. Come non condividere questa osservazione? Ci raccontano una Sondrio che rinasce col turismo, attrattiva e viva, ma abitiamo una città che arranca, vittima dell'impoverimento del tessuto commerciale, al quale sia localmente che a livello nazionale non si è ancora riusciti a dare soluzioni efficaci per invertire la tendenza. Un capoluogo che, al di fuori di singoli e specifici eventi, fatica ancora ad essere tappa di passaggio obbligata per chi visita la nostra splendida valle.

Ci raccontano una Sondrio più pulita, green e organizzata, con la promessa di una TARI più leggera, ma viviamo una città sulle cui spalle è stata gettata una nuova raccolta differenziata gestita malamente, con tempi e modalità che hanno generato una confusione non del tutto risolta, rifiuti abbandonati, cestini che si riempiono a dismisura e, per ora, un aumento di costi concreto dovuto alla gestione dell'esposizione e del ritiro dei bidoni condominiali.

Ci raccontano una città ancora più a misura d'uomo, ma viviamo una città che ha perso 400 abitanti in un anno e non riesce a sfruttare a pieno le sue qualità di piccolo capoluogo di montagna, mentre altri territori montani stanno invertendo la tendenza a Sondrio vediamo sorgere nuovi palazzi per i quali è lecito chiedersi "chi li abiterà?". Una città con un Ospedale sempre più depotenziato, sul quale da inizio mandato il nostro gruppo ha acceso un riflettore che nessuno aveva mai osato puntare, portando stabilmente il tema dentro il Comune di Sondrio e segnalando ostinatamente il pericolo crescente di non potersi curare adeguatamente sul nostro

territorio. Una città più scollegata di vent'anni fa, con una ferrovia divenuta barzelletta. Ci raccontano una Sondrio più ordinata, ma viviamo una città nella quale certe zone sono da troppo tempo senza la dovuta manutenzione di strade e marciapiedi, senza quei piccoli interventi che valorizzano i luoghi e li rendono curati e adatti alla socialità. Ci raccontano di una città dove il cittadino è sempre ascoltato, rassicurato, informato. Viviamo invece una città dove non è sempre così e molti si lamentano di non aver mai ricevuto risposta a una segnalazione, una richiesta o un appello. Dove qualcuno è stato apertamente giudicato in malafede per aver contestato alcune scelte amministrative.

Qual è la vera Sondrio?

A nostro avviso la nostra città è ancora un posto in cui vale la pena vivere, far crescere i nostri figli, invecchiare, lavorare e divertirsi. Una città che può sfruttare la sua posizione, il contesto naturale che la circonda, la dimensione che permette di raggiungere tutti i servizi in 15 minuti. Una città che può essere anche meta turistica, capace di valorizzare quanto di bello ha, riscoprendo luoghi e itinerari che altre località a noi simili sono riusciti a valorizzare meglio, puntando sulla qualità e non sulla quantità. Un capoluogo che deve credere a uno sviluppo sostenibile, a poter cambiare il volto di alcuni luoghi preferendo la rigenerazione all'edilizia a tutti i costi. Una città che incentivi veramente una mobilità sostenibile, cambiando la cultura degli spostamenti dei suoi cittadini e non si limiti a interventi spot abbandonati a sé stessi. Una città che lotta per la salute dei propri cittadini e per il diritto a potersi spostare senza dipendere esclusivamente dall'auto. Una città che non è morta, come qualcuno erroneamente dice, ma che ha bisogno di una visione chiara, nuova e originale. Il nostro impegno sarà sempre nell'ottica di dare un contributo costruttivo alla rinascita di Sondrio, al cambio di marcia che, annunciato ormai 8 anni fa, molti non hanno poi riscontrato nella realtà dei fatti.

Con questi auspici finali auguriamo a tutti un buon Natale ed un felice 2026.

Per restare aggiornati seguitemi su Instagram e Facebook o iscrivetevi al nostro canale whatsapp. Oppure mandateci una mail a sondriodemocratica@gmail.com.

Francesco Bettinelli
Donatella Di Zinno
Alessandro Spolini

PERCHÉ NON SIANO MORTI INVANO, MA VIVANO NEL RICORDO...

Definisci bambino...:

Nomi in caratteri occidentali ed età dei bambini uccisi in Israele e nella Striscia di Gaza, dal 7 ottobre 2023 al... 2025, di età fino a 12 anni.

Kfir Bibas, pochi mesi
Hind Muhannad Deeb Rayan, 4
Ariel Bibas, 4
Jumaa Khaled Jumaa Al-Khor, 7
Yanai Heler Hetzroni, 12
Munir Wesam Munir Abu Fojo, 12
Liel Hetzroni, 12
Ahmed Rani Farid Sammour, 11
Refael Meir Maskalchi, 12
Ahmed Mohammed Salem Issa, 3
Noya Dan, 12
Sama Adel Harb Abu Harb, 8
Mahmoud Diab Alkra'an, 12
Qasam Ahmed Riyad Abu Eida, 3
Amin Akal Alkra'an, 11
Muhannad Yahya Izzat Daghmash, 12
Yonatan Zehavy, 10
Huda Amin Ahmed Abdel Aal Muharam, 4
Mila Cohen, pochi mesi
Mahmoud Salman Mahmoud Abed, 10
Aline Kapshetar, 8
Hiyam Abdullah Mustafa Abdel Aal, 2
Omer Siman Tov, 2
Ayman Mohammed Hamdan Abu Lubda, pochi mesi
Arbel Siman Tov, 6
Ali Osama Khaled Abdel Rahman, 11
Shachar Siman Tov, 6
Sally Mahmoud Sami Abu Dalal, 3
Eitan Kapshetar, 5
Mahmoud Iyad Fuad Hana, 11
Yazan Zakaria Abu-Jama, 5
Mariam Nour Abdel Karim Abu Rabie, 10
Sidra Hamdi Yahya Al-Najjar, pochi mesi
Mohammed Nabil Khaled Abu Al-Fahm, 7
Hamza Abd Kamel Bulbul, 7
Rahaf Abdel Rahman Mohammed Hamdia, 6
Sham Naim Faraj Daoud, 5
Amna Ashraf Abdullah Al-Mufti, 11
Yazan Thaer Ayman Al-Khatib, 5
Dana Mohammed Saad Al-Masrim, 9
Sahar Hatem Hisham Daoud, 9
Ayman Shadi Jamil Imad, 10
Ahmed Ibrahim Essam Abu Saif, 10
Qusai Adel Salem Abu Daqqa, 6
Abdel Rahman Iyad Abdel Rahman Abu Jalal, 1
Ibrahim Ammar Saad Al-Qara, pochi mesi
Mariam Tamer Fathi Al-Nabahin, 2
Mustafa Hammam Hamdan Abu Naja, 10
Haya Ammar Ghaleb Al-Tabatibi, 9
Muhannad Ibrahim Mohammed Khalaf Allah, 9
Sidra Mohammed Jabr Al-Qrinawi, 3
Karim Mohammed Misbah Madi, 7
Muhannad Muayad Naim Abu Ghaben, 3
Mohammed Omar Mohammed Mousa, 10
Shadi Jamil Mahmoud Saleh Al-Sawalha, 6
Hassan Mohammed Radwan Shbat, 9
Zain Mahmoud Mohammed Ali Al-Farra, 6

Jouri Ihab Mohammed Al-Qahwaji 2
Sham Ali Younis Sharab, 1
Malik Ahmed Freih Azzam, 2
Hani Ibrahim Mohammed Khalifa, 12
Ubada Bilal Mohammed Baroud, 7
Ahlam Alaa Musab Dardona, 1
Noura Ahmed Jalal Abu Hasna, 8
Salem Maher Khader Hijazi, 3
Reem Mohammed Muin Al-Madhoun, 12
Fatima Mohammed Hussein Ashour, 6
Hour Hamza Mohammed Abu Nada, pochi mesi
Bayan Nidal Hamza Halawa, 1
Al-Walid Amjad Abdel Rahim Jahjoh, pochi mesi
Mariam Alaa Saber Qaddouha, 6
Sameh Abd Kamel Bulbul, 7
Fadi Mohammed Hamdi Shanan, pochi mesi
Heidi Mohammed Alaa Al-Din Ahmed, 1
Hamada Ramzi Ahmed Abu Ouda, 8
Mohammed Amer Rasim Al-Madhoun, pochi mesi
Joud Mahmoud Jihad Shablaq, 6
Joud Mohammed Salma Abu Artima, 8
Wateen Ziyad Salem Al-Hamayda 1
Kamel Abdullah Kamel Abu Riala, 8
Ali Sharif Hosni Abu Hayya, 7
Sham Mohammed Hamdi Al-Madhoun, pochi mesi
Abdullah Mohammed Hassan Al-Sharawi, 11
Siwar Tariq Farid Al-Haj, 3
Ghassan Mahmoud Salman Salman, pochi mesi
Iman Khaled Ahmed Muqbil, 12
Sila Ahmed Omar Al-Yaziji, 11
Lana Riyad Adel Hajaila, 9
Ghazal Hassan Khaled Abu Obeid, 12
Anas Yousef Samir Salem, 7
Ghazal Ibrahim Adnan Abu Alwan, 6
Wafaa Bassam Abdel Raouf Abu Rukba, 12
Jouri Mohammed Salem Qashta, 3
Ahmed Amjad Majid Abu Ouda, 3
Jouri Faraj Ali Faraj, 2
Aisha Zakariya Yahya Abu Manie, pochi mesi
Hani Amer Hassan Harara, 7
Essam Ibrahim Essam Ekreim, 4
Nasma Iyad Matar Ghaben, 3
Ibrahim Imad Sharif Al-Asali, 4
Ibrahim Marwan Ismail Sayed Ahmed, 8
Liyan Said Abdel Naser Al-Taweel, 3
Tasneem Ahmed Abdel Hakim Shabir, 4
Abdel Hakim Mohammed Abdel Hakim Al-Suweir, 12
Ammar Yasser Nayef Al-Maqousi, 2
Mariam Maher Salah Othman, 3

Per elenco completo vedi:

https://www.google.com/url?sa=t&source=web&rct=j&opi=89978449&url=https://www.notiziegeopolitiche.net/gaza-il-guardian-pubblica-tutti-i-nomi-dei-18-457-bambini-palestinesi-uccisi-a-gaza/&ved=2ahUKEwjB96OR-r6QAX-Vym_0HHeZgC2wQFnoECC8QAQ&usq=AOvVaw0fgKY_PM-s4a4Z_LLcBaWYI

... MAI PIÙ...

RIPARTIRE DALL'ASCOLTO: DA GENNAIO PORTE APERTE AI CITTADINI IN VIA TRIESTE 70

Il 2025 è stato un anno particolarmente intenso sotto il profilo delle mobilitazioni cittadine. Sondrio ha visto scendere in piazza centinaia di persone per esprimere solidarietà al popolo palestinese, con cortei e fiaccolate partecipate e sentite, segno di una comunità viva e capace di prendere parola sui grandi temi del nostro tempo. Nello stesso spirito di apertura e rispetto dei diritti, la città ha ospitato il primo Pride provinciale, una giornata di festa e consapevolezza che ha saputo unire generazioni diverse nel nome dell'inclusione, della libertà e della dignità di ogni persona. A queste iniziative si è affiancato l'impegno costante delle donne per la pace, che hanno saputo offrire un messaggio di umanità e speranza, mantenendo accesa una voce femminile forte e coraggiosa nel dibattito pubblico locale. Tali esperienze di partecipazione e riflessione collettiva hanno trovato spazio anche all'interno del Consiglio comunale, con diverse mozioni ed ordini del giorno portati avanti unitariamente dalle forze di minoranza. In particolare, il rapporto di cooperazione con la lista Futuro Insieme ha permesso di condividere obiettivi e sensibilità comuni, trasformando le voci della cittadinanza attiva in proposte concrete per una città più giusta, solidale e attenta ai diritti di tutte e di tutti.

Certo non ci siamo occupati solo di temi lontani dall'esperienza diretta dei cittadini: a febbraio il Consiglio comunale ha approvato la nostra mozione per l'estensione del Distretto Urbano del Commercio anche ai quartieri periferici della città con l'obiettivo di sostenere il commercio di prossimità come strumento concreto di rigenerazione urbana e di contrasto al degrado. A oggi, tuttavia, la mozione è rimasta inattuata e ci sembra doveroso ribadire che l'estensione del Distretto Urbano del Commercio al quartiere sudovest è un'occasione importante per valorizzare un'area che già sostiene un alto carico di problematiche sociali e dove l'amministrazione cittadina ha scelto in questi anni di concentrare numerosi servizi dedicati alle fragilità sociali. I recenti interventi di restyling finanziati attraverso specifici bandi dedicati al Distretto hanno interessato esclusivamente il centro cittadino, con scelte peraltro discutibili sotto il profilo della funzionalità: le nuove panchine in monolite granitico, ad esempio, risultano poco confortevoli nei mesi invernali rispetto a quelle tradizionali con seduta in legno.

A futura memoria vorremmo ricordare anche una mozione che purtroppo è stata respinta dalla maggioranza riguardo la revisione dei criteri di riparto dei contributi comunali per il diritto allo studio. L'obiettivo che ci eravamo preposti in vista del rinnovo del piano triennale del diritto allo studio era quello di garantire una distribuzione delle risorse più equa e proporzionata alla composizione della popolazione scolastica. La proposta chiedeva di tenere conto della maggiore presenza di alunni con disabilità e di studenti provenienti da contesti migratori in alcuni istituti e di adeguare gli importi del trasferimento al tasso d'inflazione. Proposta respinta dalla maggioranza che solo sull'adeguamento inflattivo si è mossa, con un aumento degli importi comunque insufficiente a coprire la perdita di potere d'acquisto causata dall'aumento dei prezzi degli ultimi anni.

Guardando ai prossimi mesi, sarà importante aprire nel quartiere sudovest una riflessione sulla tutela del diritto al riposo dei residenti durante il periodo estivo, quando la chiusura delle scuole porta molti giovani a ritrovarsi fino a tarda notte nelle aree pubbliche, generando rumori e disagi. Un confronto costruttivo tra amministrazione, cittadini e ragazzi potrà contribuire a individuare soluzioni condivise, che garantiscano socialità e rispetto reciproco. Un'attenzione al quartiere che deve passare anche attraverso una gestione attenta delle aree pubbliche e del verde: resta ancora irrisolta, fra le altre, la questione delle siepi e della recinzione del giardino Peep, sulla quale più volte abbiamo stimolato l'amministrazione comunale.

C'è tanto bisogno di costruire luoghi di democrazia e di ascolto. A partire da gennaio, su impulso di Alleanza Verdi e Sinistra Italiana, la sede di via Trieste 70 sarà aperta ogni primo mercoledì del mese a partire dalle 20:30 per avviare un confronto con i cittadini sui bisogni inespresi della città, raccogliendo idee, segnalazioni e proposte per immaginare insieme la Sondrio del futuro.

Alberto Maspero



L'ENERGIA CHE UNISCE PERSONE, IMPRESE E COMUNITÀ.

Siamo la multiutility di riferimento per **l'energia, l'ambiente e l'acqua** nei territori di **Como, Lecco, Monza, Sondrio e Varese**.

Promuoviamo la **transizione energetica** e **l'economia circolare** e ogni giorno siamo partner di cittadini, imprese e istituzioni per creare **valore condiviso** e uno sviluppo sostenibile delle nostre comunità.

BPER:



Banca Popolare di Sondrio
Gruppo BPER Banca

Insieme:

scriviamo una grande storia, con oltre 2.000 filiali,
23.000 dipendenti e 6 milioni di clienti.

Benvenuti nel Gruppo BPER.